



Rassegna Stampa

A Marcinelle “Lavorare per Vivere” per non dimenticare la strage del 1956

7-8 Agosto 2018

rmo
te
i
ni
SINA 11



Trenord a Milano

«Zingari, scendete»: bufera su capotreno e minacce al passeggero che denuncia

SCAVO A PAGINA 8



No Landing Clearance
social dumping

Il fatto. Manifestazioni sindacali contro il fenomeno del caporalato
Le aste al ribasso della grande distribuzione che strozzano i produttori

«Mai più schiavi»

*A Foggia doppia marcia per i diritti dei braccianti
Indiano sfruttato muore nei campi del Casertano*

IL RICORDO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE SCATENA POLEMICHE



«Siamo stati migranti» E la Lega attacca Moavero

L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere"
a Marcinelle, in Belgio

«Berretti rossi» in marcia in Puglia contro lo sfruttamento della manodopera in agricoltura dopo la morte dei braccianti immigrati in un incidente. Conte: «La legge c'è ma non è applicata, lavorare perché lo sia». Promossa da Cgil, Cisl e Uil e da tantissime associazioni del volontariato laico e cattolico, la manifestazione ha voluto ricordare i sedici lavoratori immigrati morti tra sabato e lunedì scorsi. Coldiretti ribadisce che i migranti sono «indispensabili», ma intanto si moltiplicano le denunce contro il business delle agromafie che, per fatturato, ha superato il traffico di droga.

FERRARIO, LAVACCA, MIRA
E SACCO ALLE PAGG. 4 E 5

Mattarella: quella tragedia in miniera ricorda dolori e coraggio di chi parte

Il ricordo della tragedia di Marcinelle «rimane parte indelebile della memoria collettiva del nostro Paese e dei Paesi che ne furono colpiti». Così ieri il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato la tragedia di 62 anni fa nella miniera belga che causò la morte di 262 persone di cui 136 italiani. In un messaggio il capo dello Stato ha fatto notare come «il sacrificio di quei lavoratori è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il lavoro. In questo giorno di commemorazione del sacrificio

del lavoro italiano nel mondo», ha concluso Mattarella, «riafferma la mia vicinanza ai familiari delle vittime e di ogni altro tragico evento in cui i nostri lavoratori abbiano subito l'estremo sacrificio». A Marcinelle la giornata di ieri si è aperta - alle 8,10, orario della tragedia - con 262 rintocchi battuti per i minatori morti. Per l'Italia alle celebrazioni il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Enzo Moavero Milanesi, insieme a diverse autorità (sulle sue parole e sulla polemica politica che ne è seguita riferiamo a parte). La memoria di quel tragico giorno è «legata a doppio filo al sentimento di solidarietà che è alla base della nostra

comunità nazionale. È un monito per le future generazioni: affinché riflettano sugli stozzi e sui sacrifici patiti da chi ci ha preceduti. E lo è anche per le istituzioni: perché il lavoro sia veramente un diritto per tutti, un diritto che va garantito, tutelato, protetto», ha ricordato la presidente del Senato, Maria Elisabetta Casellati, mentre per il presidente della Camera, Roberto Fico ricordare quell'evento «così drammatico ci aiuta a recuperare un tassello fondamentale della nostra identità collettiva». Gli italiani aggiunge Fico, «protagonisti di un fenomeno migratorio che affonda le sue radici nell'800», hanno sempre dato un contributo «al progresso dei Paesi di accoglienza».

La presidenza del Consiglio ricorda sul sito «tutti i connazionali caduti sul lavoro in patria ed all'estero». Un momento «toccante» quello vissuto a Marcinelle, racconta il missionario per gli italiani a Bruxelles, don Claudio Visconti: «Mi ha colpito molto l'elenco dei nomi. Storie di uomini spezzati, sogni irrealizzati come i sogni infranti dei migranti di oggi morti nel deserto e nel mare». A Marcinelle era presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere", per sensibilizzare l'Europa sulle "morti bianche".

Raffaele Iaria
© SERVIZIO NOTIZIE

anti, Lega contro Moavero

«accostarli a italiani di Marcinelle». «Sono stupiti»



«Lavorare per Vivere» è l'iniziativa intrapresa dal sindacato per sensibilizzare le autorità europee sulle morti bianche

In Belgio l'Ugl commemora le vittime del disastro di Marcinelle



■ L'iniziativa dell'UGL «Lavorare per Vivere» arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle «morti bianche». Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la «Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo». «Il

dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative». -Ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. - «Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto

perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le «morti bianche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marcinelle, Mattarella: «È memoria del coraggio dei migranti»

In occasione del 62esimo anniversario della tragedia di Marcinelle, Sergio Mattarella è intervenuto parlando di lavoratori e migranti: «Il ricordo della tragedia di Marcinelle rimane parte indelebile della memoria collettiva del nostro Paese e dei Paesi che ne furono colpiti. Il sacrificio dei 262 lavoratori, tra i quali 136 connazionali, è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro». Il presidente della Repubblica ha poi detto: «Il diritto al lavoro, fondamento della Repubblica italiana, continua a rappresentare il principio cardine intorno al quale ruota il nostro sistema sociale e si esprime il principio di cittadinanza». «La promozione dell'occupazione e la tutela piena della salute dei lavoratori costituiscono, oggi come ieri, sfide fondamentali nell'attuale contesto economico europeo e nel quadro del processo di integrazione continentale, nel cui ambito lo sviluppo del 'pilastro sociale' appare irrinunciabile». «In questo giorno di commemorazione del sacrificio del lavoro italiano nel mondo - ha concluso il Capo dello Stato - desidero riaffermare la mia vicinanza ai familiari delle vittime di Marcinelle e di ogni altro tragico evento nel quale i nostri lavoratori abbiano subito l'estremo sacrificio durante l'adempimento dei loro impegni professionali».

Per commemorare le vittime della tragedia dell'8 agosto 1956 il sindacato Ugl ha portato a Marcinelle l'iniziativa «Lavorare per vivere». «Il dramma avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative», ha dichiarato il segretario Paolo Capone. «Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti».

https://www.corriere.it/politica/18_agosto_08/marcinelle-mattarella-memoria-coraggio-migranti-9a451542-9ae9-11e8-935d-1b6371349412.shtml?refresh_ce-cp

INVESTIRE IN PREVENZIONE E SICUREZZA

Marcinelle: 262 sagome bianche per ricordare la tragedia in miniera

Era l'8 agosto del 1956 quando nella miniera di carbone Bois du Cazier di Marcinelle, in Belgio, scoppiò un incendio. Fu causato dalla combustione d'olio ad alta pressione innescata da una scintilla elettrica. L'incendio, che si sviluppò nel condotto d'ingresso d'aria principale, subito riempì di fumo la miniera. Morirono 262 persone delle 275 al lavoro. In gran parte, esattamente 136, erano emigrati italiani. È il terzo incidente per numero di vittime che colpì gli italiani all'estero dopo i disastri di Monongah e di Dawson. Il sito, dismesso nel 1973, è parte dei patrimoni storici dell'Unesco.

Eravamo minatori a Marcinelle

Il ricordo delle vittime della miniera

Oggi e domani con l'iniziativa "Lavorare per Vivere", l'Ugl vuole ricordare a Marcinelle, in Belgio, le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. Il sindacato oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche".

Investire in prevenzione e sicurezza

«Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative», ha sottolineato Paolo Capone, segretario generale Ugl, all'evento di Marcinelle in Rue du Cazier.

IN BELGIO 136 MINATORI ITALIANI TRA LE VITTIME 8 agosto 2015

Anniversario della tragedia di Marcinelle: monito su occupazione e migrazione

L'Ugl ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le morti sul lavoro. «Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio».

Centorintocchi di campana

Domani la Campana dei caduti di Rovereto suonerà a mezzogiorno i suoi 100 rintocchi per ricordare le vittime della tragedia della miniera di Marcinelle

(Belgio) dell'8 agosto 1956. In ricordo di questa tragedia, l'8 agosto 2009 la Fondazione Opera Campana dei Caduti e Il museo "Bois du Cazier" di Marcinelle hanno stretto un gemellaggio.

http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2018-08-07/marcinelle-262-sagome-bianche-ricordare-tragedia-miniera-174822.shtml?uuid=AEW8sQYF&refresh_ce=1



Data: 08/08/2018

Media: Tv



Edizione dell'1.00 - 8.08.2018

Tg2

Data: 08/08/2018

Media: Tv



Edizione delle 13.00 - 08.08.2018

Edizione delle 20.30 - 08.08.2018

TG3

Data: 08/08/2018

Media: Tv



Edizione delle 12.00 - 08.08.2018

Edizione delle 19.00 - 08.08.2018



Data: 08/08/2018

Media: Tv



Edizione delle 8.00 - 08.08.2018

Edizione delle 20.00 - 08.08.2018



Edizioni - 08.08.2018:

Rai News delle 8.00

Rai News delle 9.00

Rai News delle 10

Rai News delle 11

Rai News delle 13

Rai News delle 14

Rai News delle 16

Rai News delle 19

Rai News delle 20

Rai News delle 21

Rai News delle 22

Rai News delle 23.30

Edizione del 9.08.2018:

Rai News dell'1.30



Data: 08/08/2018

Media: Radio

Edizione Radio Rai delle 19.00 – 08.08.2018

Edizione Radio Rai delle 23.00 – 08.08.2018



Data: 08/08/2018

Media: Radio

Edizione Rai IsoRadio delle 23.00 – 08.08.2018



Data: 08/08/2018

Media: Radio

Edizione Rai Gr Parlamento delle 23.00 – 08.08.2018



Agenzia
Televisiva
Parlamentare
Roma / Bruxelles

Data: 07/08/2018

Media: Web

7 agosto 2018 ore 19:19 - Durata: 01m 14s 59 VIEWS SITO / 11 VIEWS YOUTUBE

Capone (Ugl): "262 sagome bianche per ricordare minatori morti a Marcinelle in miniera 62 anni fa"



In Tempo Reale / Europa

Foto

Foto Gallery

Copiar



Link da Condividere:

<http://www.agenziavista.it>

Download TV

Download Vista

Vedi su YouTube

Fotogallery L'iniziativa Ugl a Marcinelle, 262 sagome bianche per ricordare minatori morti 62 anni fa **12 foto**

Downlo

http://www.agenziavista.it/europa/2018/229164_capone-ugl-262-sagome-bianche-per-ricordare-minatori-morti-a-marcinelle-in-miniera-62-anni-fa/

Da Marcinelle a Foggia, la tragedia infinita dei morti sul lavoro

Al Bois du Cazier, la miniera di Marcinelle, ogni anno è diverso e uguale nello stesso tempo: per Jean-louis Delaet, il direttore del sito divenuto patrimonio dell'Unesco, i momenti, le cerimonie, si ripetono ma ricordare le vittime della tragedia del 1956 non è e non può essere sempre uguale.

Ancor meno quest'anno, con le lacrime di chi i propri compagni di lavoro li rivede nelle sagome bianche, ciascuna con il suo nome, fredde come il cartone di cui son fatte. Sagome per ricordare quei morti ma anche tutti quelli che ancora muoiono, anche in queste ore.

Un sindacato italiano, l'UGL, le ha portate fin qui, proprio per ricordare che quella tragedia non è davvero finita.

Paolo Capone, il Segretario Generale dell'UGL:

"C'è un tragico filo rosso, un filo di sangue, che lega i 262 morti a Marcinelle l'8 agosto - ed è il motivo per cui siamo qui, per celebrare la ricorrenza di questo evento tragico - e gli ultimi eventi che sono successi nel nostro Paese, in Italia, che qualcuno vuol far passare per incidenti stradali ma quelli sono a tutti gli effetti incidenti sul lavoro. In alcuni casi con l'aggravante del lavoro nero, del lavoro clandestino, del lavoro non registrato".

Erano in gran parte italiani i morti di Marcinelle, minatori spediti in Belgio in osservanza di un accordo siglato dieci anni prima tra i due governi, quello italiano e quello belga: l'Italia si impegnava a fornire 50.000 lavoratori - ma alla fine furono quasi 64.000 - in cambio di carbone. Accordo che fu mantenuto fino alla tragedia di Marcinelle: solo allora ci si pose la questione della sicurezza e delle condizioni di lavoro, temi sui quali l'UGL ha deciso quest'anno di focalizzare la propria attività.

<http://it.euronews.com/2018/08/08/da-marcinelle-a-foggia-la-tragedia-infinita-dei-morti-sul-lavoro>

Alle 8,10 dell'8 agosto di 62 anni fa, nella miniera di carbone di Bois du Cazier, scoppiò un incendio in cui persero la vita in tutto 262 lavoratori. I superstiti dell'incidente furono soltanto 13

Nel 1956, in Belgio, morirono 136 minatori italiani. L'8 agosto ricorre il 62esimo anniversario della tragedia di Marcinelle, dove oltre ai nostri connazionali persero la vita 95 belgi, 8 polacchi, 6 greci, 5 tedeschi, 5 francesi, 3 ungheresi, un inglese, un olandese, un russo e un ucraino, per un totale di 262 minatori. La causa del disastro fu un vasto incendio che divampò all'interno di una miniera di carbone di Bois du Cazier, dove sono presenti ingenti giacimenti di carbone. Ricchezza mineraria che, nell'immediato dopoguerra, richiamò nel Paese del Nord Europa immigrati da tutto il Continente, in particolare dall'Italia.

Soccorsi molto lenti e difficili

Il fuoco scoppiò alle 8,10 dell'8 agosto 1956 nel condotto che portava l'aria dentro i tunnel sotterranei, provocando enormi colonne di fumo all'interno della miniera, profonda oltre mille metri, che resero quasi impossibili i soccorsi. I superstiti che furono tirati fuori nelle ore immediatamente successive all'incidente, furono soltanto 13. Le ricerche, effettuate con manovre imponenti, anche grazie all'aiuto di numerosi volontari, andarono avanti fino al 22 agosto nel tentativo di trovare qualche superstite in un rifugio che si trovava a 1.035 metri di profondità. Le preghiere dei famigliari però non furono esaudite e i lavoratori rimasti incastrati nei cunicoli furono dichiarati tutti morti. Secondo gli esperti, una delle criticità che portò al divampare delle fiamme, fu la presenza di strutture in legno che puntellavano le pareti dei tunnel. Un materiale che in molte altre miniere era ormai stato sostituito da materiali ignifughi.

Miniera chiusa nel 1967

Stando ai lavori di un'inchiesta, commissionata dal ministero dell'Economia belga subito dopo il disastro, l'incendio scoppiò a causa dell'errato utilizzo degli ascensori che portavano nel sottosuolo. Proprio quella mattina venne testato, infatti, un nuovo protocollo che, messo in atto in maniera errata forse anche a causa di incomprensioni linguistiche, provocò la rottura di diversi cavi elettrici, telefonici e tubi. Uno di questi conteneva olio in pressione: le scintille entrarono in contatto con il liquido infiammabile e diedero origine all'incendio. Se la dinamica, ormai, pare piuttosto chiara, le varie inchieste sull'incidente non hanno mai stabilito con certezza le responsabilità. Nei processi che ne scaturirono l'unico condannato fu nel 1961 Adolphe Cilicis, un ingegnere che dirigeva i lavori della miniera, mentre già nel 1959 i dirigenti della miniera erano stati assolti dalle accuse di inadempienza. Dopo l'incidente, il sito minerario riprese a lavorare circa un anno più tardi, prima di cessare del tutto le attività nel 1967. Quello di Marcinelle è considerato il terzo incidente minerario per il numero di morti italiani, dopo quelli negli Stati Uniti del 1907 a Monongah (quasi 200) e del 1913 a Dawson (146 vittime). Tra coloro che persero la vita in Belgio molti erano immigrati italiani originari dell'Abruzzo e in particolare delle province di Chieti e Pescara. Basti pensare che ventidue tra i minatori deceduti venivano da Manoppello, un piccolo comune del Pescara.

Ugl, a Marcinelle con 262 sagome bianche

"L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone". Lo ha annunciato Paolo Capone, segretario generale del sindacato, che sarà presente alla celebrazione ufficiale, e che in occasione della ricorrenza ha ricordato: "Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti". Alla cerimonia in ricordo delle vittime prenderà parte anche il ministro degli Affari esteri italiano, Enzo Moavero Milanesi.

<https://tg24.sky.it/cronaca/2018/08/07/tragedia-marcinelle.html>

Marcinelle, Moavero: tragedia dell'immigrazione. La Lega lo attacca: irrispettoso paragonare italiani ai clandestini

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo. Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: «Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente né pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso».

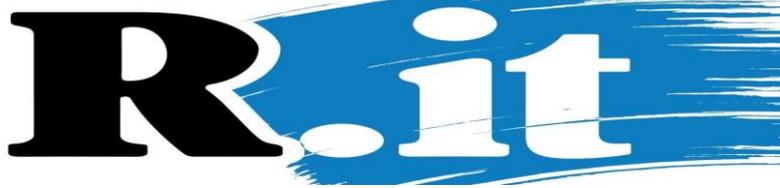
Tutto è partito dai 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum che ricordano al mondo il disastro avvenuto nella cittadina in Belgio, l'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier. «È una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo», scrive Enzo Moavero Milanese, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione. «Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo», ha sottolineato Moavero prendendo parte alle commemorazioni.

«Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell'immigrazione», aggiunge il capo della diplomazia, che sostiene la necessità di «un'Europa più sociale».

Anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si sofferma a riflettere sulle affinità fra i migranti di oggi e di ieri. «Il sacrificio dei 262 lavoratori, tra i quali 136 connazionali, è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro», scrive il Capo dello Stato nel suo messaggio.

La presidente del Senato si è soffermata invece sul «sentimento di solidarietà che è alla base della nostra comunità nazionale. È un monito per le future generazioni: affinché riflettano sugli sforzi e sui sacrifici patiti da chi ci ha preceduti. E lo è anche per le istituzioni: perché il lavoro sia veramente un diritto per tutti, un diritto che va garantito, tutelato, protetto», ricorda Maria Elisabetta Alberti Casellati.

A Marcinelle è presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa «Lavorare per vivere» per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle «morti bianche». «Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti», ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.



Data: 08/08/2018

Media: Web

Marcinelle, Moavero: "Anche noi fummo migranti". Lega: "Manca di rispetto agli italiani". Di Maio: "Non bisogna emigrare"

Il capo della Farnesina interviene alla cerimonia in memoria delle vittime italiane in Belgio dicendo: "Anche i nostri padri e i nostri nonni emigrarono, non dimentichiamolo. Il Carroccio risponde con un affondo durissimo: "Non si può paragonare gli italiani, a cui nessuno regalava niente, ai clandestini che oggi arrivano nel nostro Paese". Di Maio: "Quella tragedia insegna che non dobbiamo far partire i nostri giovani"



L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per vivere" a Marcinelle, in memoria delle vittime (ansa)

http://www.repubblica.it/politica/2018/08/08/news/marcinelle_moavero_fu_tragedia_dell_immigrazione_non_dimentichiamo_che_nostri_nonni_e_padri_erano_migranti_-203681965/?refresh_ce

Marcinelle, l'Ugl in Belgio con 262 sagome bianche per ricordare i minatori morti 62 anni fa

Marcinelle, l'Ugl in Belgio con 262 sagome bianche per ricordare i minatori morti 62 anni fa

L'iniziativa dell' UGL «Lavorare per Vivere» arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle «morti bianche». Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la «Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo». «

Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative». Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell' UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. «Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, - prosegue - in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio».

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/marcinelle_ugl_belgio_262_sagome-3901689.html

La memoria di Marcinelle: un specchio per guardarci

L'8 agosto di sessantadue anni fa accadeva in Belgio una delle più grandi tragedie della storia dell'emigrazione e del lavoro italiana: in una miniera a Marcinelle, nei pressi di Charleroi, in Vallonia, in un incidente persero la vita 262 minatori di cui 136 italiani. In questi tristi tempi dominati da parole d'odio, di razzismo, di fascismo, di disprezzo del lavoro, ricordare quella tragedia che accomunò nel dolore un intero paese, dal Veneto alla Sicilia, è utile e ancor più doveroso, non solo per il rispetto che si deve a quelle persone e alle loro famiglie, ma soprattutto perché la memoria è lo specchio più solenne nel quale può riflettersi una civiltà per capire se il tempo ha contribuito a migliorarla o a imbruttirla e incattivirla, come pare dimostrino le cronache di questi mesi all'insegna del sovranismo. Non era assai diversa dall'odierna immigrazione quella degli italiani che immediatamente dopo la fine della Seconda guerra mondiale lasciarono i propri paesini poveri, distrutti dalla guerra e afflitti dalla fame e dalla disoccupazione, per inseguire il sogno di un lavoro sicuro e ben retribuito, come avevano letto in accattivanti manifesti rosa affissi in ogni angolo d'Italia.



ANSA

L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956, 7 agosto 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA UGL +++ ANSA PROVIDES ACCESS TO THIS HANDOUT PHOTO TO BE USED SOLELY TO ILLUSTRATE NEWS REPORTING OR COMMENTARY ON THE FACTS OR EVENTS DEPICTED IN THIS IMAGE; NO ARCHIVING; NO LICENSING +++

<https://www.huffingtonpost.it/francesco-marchiano/la-memoria-di-marcinelle-un-specchio-per-guardarci-a-23497944/>



Data: 08/08/2018

Media: Web

Disastro Marcinelle 1956-2018 | Quando i migranti eravamo noi: 62 anni fa la tragedia in Belgio

Sessantadue anni fa una tragedia tra le più gravi della storia dei lavoratori italiani nel mondo. Siamo in Belgio, a Marcinelle. E' l'8 agosto del 1956: nel pozzo minerario di Bois du Cazier un incendio riempì di fumo tutto il pozzo minerario, provocando la morte di 262 lavoratori dei 274 presenti in quel momento. Di questi 136 erano italiani". Lo ricorda la Fondazione Migrantes.

"Ricordare quello che è successo, in questo tempo in cui - dice oggi la Fondazione Migrantes - la crisi ha aperto una nuova stagione di emigrazione dei giovani italiani, significa non abbassare la guardia sulla tutela dei diritti dei lavoratori migranti in Europa per evitare che, come succede spesso, siano costretti a subire orari e trattamenti sui posti di lavoro che non tutelano la loro dignità come ci ricordano gli incidenti di questi giorni e che hanno visto la morte di alcuni lavoratori senza alcuna tutela. Tutti migranti impegnati in Puglia nel lavoro dei campi".

'Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell'UGL

<http://www.today.it/mondo/disastro-marcinelle-anniversario-1956-2018.html>

PESCARA. L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, tra le quali i 136 italiani che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

Marcinelle: 262 sagome bianche in ricordo delle vittime del 1956

Approda in Belgio un'iniziativa nazionale dell'Ugl per sollecitare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche

È il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". In virtù di questa ricorrenza, l'8 agosto è stata proclamata Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative" commenta Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire nella sicurezza. Anche per questa ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato Ugl quest'anno ha ricordato i 1.029 decessi del 2017 con due manifestazioni, che si sono tenute a Roma e a Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le morti bianche. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone".

<http://www.ilcentro.it/abruzzo/ugl-in-belgio-ricorda-le-262-vittime-della-miniera-video-1.1989561>

YAHOO!

Data: 07/08/2018

Media: Web



L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier.

"Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, - prosegue - in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio".

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/marcinelle-con-262-sagome-bianche-145014934.html>



Data: 07/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl in Belgio con 'Lavorare per vivere'

Per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", afferma Paolo Capone, segretario generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. - "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'".

http://www.ansa.it/sito/photogallery/primopiano/2018/08/07/marcinelle-ugl-in-belgio-con-lavorare-per-vivere_8aa994cd-c954-4f6b-b094-5f1853793925.html



Data: 07/08/2018

Media: Web

A Marcinelle con 262 sagome bianche, l'iniziativa Ugl

A Marcinelle con 262 sagome bianche, l'iniziativa Ugl L'iniziativa dell'UGL 'Lavorare per Vivere' arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, ...

Segnalato da : adnkronos

A Marcinelle con 262 sagome bianche, l'iniziativa Ugl (Di martedì 7 agosto 2018) L'iniziativa dell'UGL 'Lavorare per Vivere' arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È ...

<https://www.zazoom.info/ultime-news/4533488/a-marcinelle-con-262-sagome-bianche-liniziativa-ugl/>



Data: 07/08/2018

Media: Web

Marcinelle. Capone (UGL). "In Belgio arriva 'Lavorare per Vivere' per non dimenticare la strage del 1956"

Mia Immagine

Agenpress – L’iniziativa dell’UGL “Lavorare per Vivere” arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell’incendio in miniera, l’8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l’Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. Inoltre, in virtù [...]

L’articolo Marcinelle. Capone (UGL). “In Belgio arriva ‘Lavorare per Vivere’ per non dimenticare la strage del 1956” proviene da Agenpress.

<https://news.itanews.org/2018/08/07/marcinelle-capone-ugl-in-belgio-arriva-lavorare-per-vivere-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/>

Nordéclair

Data: 07/08/2018

Media: Web

Bois du Cazier: leurs pères sont décédés le 8 août 1956

Loris avait 8 ans et demi quand son père, Ciro Natale Piccolo, a disparu de sa vie, piégé dans les tunnels souterrains du bois du Cazier. Cyrus avait 36 ans et a quitté sa femme et ses trois enfants

<http://www.nordeclair.be/263285/article/2018-08-07/bois-du-cazier-leurs-peres-sont-morts-le-8-aout-1956>

Bois du Cazier: leurs pères sont décédés le 8 août 1956

Loris avait 8 ans et demi quand son père, Ciro Natale Piccolo, a disparu de sa vie, piégé dans les tunnels souterrains du bois du Cazier. Cyrus avait 36 ans et a quitté sa femme et ses trois enfants

<http://www.nordeclair.be/263285/article/2018-08-07/bois-du-cazier-leurs-peres-sont-morts-le-8-aout-1956>



Data: 07/08/2018

Media: Web

7 agosto 2018 ore 19:19 - Durata: 01m 14s 59 VIEWS SITO / 11 VIEWS YOUTUBE

Capone (Ugl): "262 sagome bianche per ricordare minatori morti a Marcinelle in miniera 62 anni fa"



In Tempo Reale / Europe
Foto

Foto Gallery Copia



Link da Condividere:

<http://www.agenziavist>

Download TV

Download Vista

Vedi su YouTube

Fotogallery L'iniziativa Ugl a Marcinelle, 262 sagome bianche per ricordare minatori morti 62 anni fa **12 foto**

Downlo

<https://www.youtube.com/watch?v=r0IHypLCi8s>

Cronaca

Disastro di Marcinelle, 62 anni dopo l'Ugl in Belgio per commemorare le vittime

L'8 agosto 1956, a Marcinelle in Belgio, l'incendio scoppiato all'interno di una miniera costò la vita a 262 persone, di cui 136 italiani. 62 anni dopo l'Ugl (Unione generale del lavoro) attraverso l'iniziativa "Lavorare per vivere" commemora le vittime per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche"

CRONACA - L'iniziativa dell'Ugl (Unione generale del lavoro) "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative - lo dichiara Paolo Capone, Segretario Generale dell'Ugl, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier - Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato Ugl quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio".

<http://www.alessandrianews.it/provincia/disastro-marcinelle-62-anni-dopo-l-ugl-belgio-commemorare-vittime-160860.html>



Data: 08/08/2018

Media: Web

“Lavorare per vivere”, questo il nome dell’iniziativa, promossa dall’Ugl che si sta svolgendo a Marcinelle, ieri e oggi, 8 agosto.

Tragedia Marcinelle: l’Abruzzo non dimentica, quando i morti eravamo noi

“È questo il tema scelto dal sindacato – spiega, in una nota, Paolo Capone, segretario generale dell’Ugl, che sarà presente all’evento – che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle ‘morti bianche’. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l’8 agosto è stata proclamata la ‘Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo’. L’Ugl è a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti.”

<http://www.rete8.it/cronaca/345271571/>

Capone (UGL) a Marcinelle, in Belgio arriva 'Lavorare per Vivere'

Segretario Generale UGL: "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro"

Arriva anche a Marcinelle, in Belgio, l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere", per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche".

Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto e' stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative" ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier.

<http://www.italiachiamaitalia.it/capone-ugl-a-marcinelle-in-belgio-arriva-lavorare-per-vivere/>



Data: 08/08/2018

Media: Web

Agenzia ANSA

@Agenzia_Ansa 2 giornos

#Marcinelle Ugl in Belgio con 'Lavorare per vivere' FOTO per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956 <https://t.co/33FbUphxEk>

http://www.scoopnest.com/it/user/Agenzia_Ansa/1026879267081216003-ugl-in-belgio-con-lavorare-per-vivere-foto-per-commemorare-le-262-vittime-di-cui-136-italiani-che-persero-la-vita-nell-incendio-in-miniera-l-8-agosto-del-1956

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo.

Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: "Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente nè pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso".

La campana suona per i morti della miniera

Tutto è partito dai 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum che ricordano al mondo il disastro avvenuto nella cittadina in Belgio, l'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier.

"Anche noi siamo stati migranti"

"E' una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo", scrive Enzo Moavero Milanesi, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione. "Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo".

"Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell'immigrazione", aggiunge il capo della diplomazia, che sostiene la necessità di "un'Europa più sociale".

Mattarella è d'accordo

Anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si sofferma a riflettere sulle affinità fra i migranti di oggi e di ieri. "Il sacrificio dei 262 lavoratori, tra i quali 136 connazionali, è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro", scrive il Capo dello Stato nel suo messaggio.

L'Ugl contro le morti bianche

A Marcinelle è presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo.

La campana suona per i morti della miniera

Tutto è partito dai 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum che ricordano al mondo il disastro avvenuto nella cittadina in Belgio, l'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier.

<https://www.quotidianocontribuenti.com/new/perche-la-lega-ha-attaccato-il-ministro-moavero-sui->



Data: 08/08/2018

Media: Web

Marcinelle: 262 statue di cartone

Il 7 agosto, su iniziativa della UGL (Unione Generale del Lavoro), l'installazione temporanea "lavorare per vivere" sarà inaugurata sul sito.

Questa installazione di statue in cartone (quasi in scala 1/1 che presentano i nomi e le bandiere dei paesi d'origine delle vittime) intende commemorare i 262 minatori deceduti l'8 agosto 56 a Marcinelle, tra cui 136 italiani.

Il lavoro monumentale affronta il tema della sicurezza sul lavoro. Un tema che va oltre i limiti di tempo e confini con l'obiettivo di sensibilizzare le autorità europee al fenomeno delle "morti bianche". Investire nella prevenzione e nella sicurezza è un dovere civico globale, secondo il segretario generale dell'Ugl Paolo Capone.

Inoltre, l'8 agosto è diventato il "National Day of Sacrifice of Italian Workers in the World".

<http://www.dhnet.be/regions/charleroi/marcinelle-262-statues-en-carton-5b66124d55324d3f13c0b413>

NOTIZIE DE ATTUALITA

LE NOTIZIE PROVENIENTI DA ITALIA

Data: 08/08/2018

Media: Web

FRANCESCO PAOLO CAPONE (UGL) “LA TRAGEDIA DI MARCINELLE HA ANTICIPATO IL TEMA DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO”

8 agosto 2018 | Autore admin

L’iniziativa dell’Ugl “Lavorare per Vivere” arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell’incendio in miniera l’8 agosto del 1956. E’ questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. “Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative”, dichiara Paolo Capone, segretario generale dell’Ugl, presente all’evento. “Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l’obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, l’Ugl – aggiunge – quest’anno ha ricordato i 1.029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l’installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le morti bianche. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio”, conclude Capone.

<http://notiziedeattualita.com/francesco-paolo-capone-ugl-la-tragedia-di-marcinelle-ha-anticipato-il-tema-della-sicurezza-sul-posto-di-lavoro/>



Data: 08/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl in Belgio con 'Lavorare per vivere'

Per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

(ANSA)

<https://www.news24feed.com/it/64280/notizie/marcinelle-ugl-in-belgio-con-lavorare-per-vivere/>

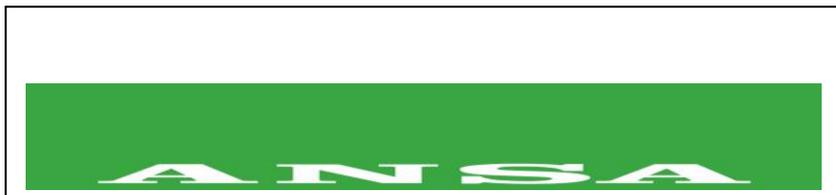
Marcinelle: commemorazione in Belgio del dramma dopo 62 anni

L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", afferma Paolo Capone, segretario generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. – "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'".

<http://www.ctsnotizie.it/marcinelle-commemorazione-del-dramma-dopo-62-anni/>



Data: 08/08/2018

Media: Web



L'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956

"Il ricordo della tragedia di Marcinelle rimane parte indelebile della memoria collettiva del nostro Paese e dei Paesi che ne furono colpiti. Il sacrificio dei duecentosessantadue lavoratori, tra i quali centotrentasei connazionali, è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro". Lo scrive il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato in occasione del 62.mo anniversario della tragedia di Marcinelle.

Moavero, fu tragedia immigrazione, non dimenticare - "Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell'immigrazione, soprattutto ora che tanti vengono in Europa, non sottostimiamo la difficoltà di gestire un tale fenomeno ma non dimentichiamo che i nostri padri e nonni erano migranti": lo ha detto il ministro degli esteri Enzo Moavero intervenendo alle celebrazioni del 62mo anniversario dell'incidente nella miniera di carbone di Marcinelle, dove persero la vita 262 minatori, di cui 136 italiani.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/08/08/mattarella-ricorda-marcinelle-diritto-al-lavoro-e-pilastro_f2ae6369-9646-4f97-93a2-68c1f05d59a5.html



Data: 08/08/2018

Media: Web

Quando i migranti eravamo noi: 62 anni fa il disastro di Marcinelle

"Sessantadue anni fa una tragedia tra le più gravi della storia dei lavoratori italiani nel mondo. Siamo in Belgio, a Marcinelle. E' l'8 agosto del 1956: nel pozzo minerario di Bois du Cazier un incendio riempì di fumo tutto il pozzo minerario, provocando la morte di 262 lavoratori dei 274 presenti in quel momento. Di questi 136 erano italiani". Lo ricorda la Fondazione Migrantes.

"Ricordare quello che è successo, in questo tempo in cui - dice oggi la Fondazione Migrantes - la crisi ha aperto una nuova stagione di emigrazione dei giovani italiani, significa non abbassare la guardia sulla tutela dei diritti dei lavoratori migranti in Europa per evitare che, come succede spesso, siano costretti a subire orari e trattamenti sui posti di lavoro che non tutelano la loro dignità come ci ricordano gli incidenti di questi giorni e che hanno visto la morte di alcuni lavoratori senza alcuna tutela. Tutti migranti impegnati in Puglia nel lavoro dei campi".

Ricordare, per l'organismo pastorale della Cei, "vuol dire anche ritornare alle proprie origini di una emigrazione che ha causato anche diverse perdite". "Questa giornata che ricorda Marcinelle oggi è diventata anche la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. Occasione per non dimenticare il lavoro dei tanti emigrati italiani ma anche immigrati nel nostro Paese, sui luoghi di lavoro", conclude la Fondazione Migrantes.

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell'UGL

"La tragedia di Marcinelle non deve essere dimenticata perché rappresenta la storia del nostro Paese che è risorto dalle ceneri della seconda guerra mondiale anche attraverso il sacrificio di milioni di donne e di uomini emigrati all'estero per costruire un futuro migliore, di riscatto sociale, ma che persero la vita a causa di norme di sicurezza insufficienti". Ad affermarlo in una nota è Liliana Ocmin, Responsabile Dipartimento donne, giovani, immigrati e del Coordinamento donne della Cisl.

"Impossibile - sottolinea - non riconoscere le drammatiche analogie tra quanto accaduto 'ieri' a Marcinelle e quanto accade oggi in Puglia, dove in 2 giorni hanno perso la vita 16 immigrati di ritorno dai campi. Sono entrambe storie di migrazione e di mancanza di sicurezza nei luoghi di lavoro, fatti tragici che devono essere un monito per tutte le Istituzioni perché l'integrazione, il rispetto per la dignità del lavoro e la sicurezza siano poste in cima all'agenda politica". Lo Stato e le istituzioni, aggiunge la sindacalista, "devono dare risposte ferme e concrete perché tragedie come queste, che troppo spesso, in Italia ma anche fuori dai confini nazionali, coinvolgono lavoratori immigrati, il più delle volte sfruttati, irregolari e vittime del caporalato, non accadano più".

<https://theworldnews.net/it-news/quando-i-migranti-eravamo-noi-62-anni-fa-il-disastro-di-marcinelle>

Marcinelle, Moavero: "Siamo stati migranti, ricordiamolo". La Lega insorge

Il ministro degli Esteri nei 62 anni dalla tragedia in cui morirono 262 minatori, tra cui 136 italiani. La Lega: "Parallelismo offensivo, ai nostri emigranti nessuno pagava pranzi e cene in albergo"

Roma, 8 agosto 2018 - I 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum hanno ricordato al mondo il disastro di Marcinelle, in Belgio, dell'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier. E 62 anni dopo il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione scrive: "E' una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo. Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo". "Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell'immigrazione", ha aggiunto il capo della diplomazia, che sostiene la necessità di "un'Europa più sociale".

LE SAGOME BIANCHE IGL - A Marcinelle era presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

La Fondazione Migrantes ha ammonito che "ricordare quello che è successo in questo tempo in cui la crisi ha aperto una nuova stagione di emigrazione dei giovani italiani, significa non abbassare la guardia sulla tutela dei diritti dei lavoratori migranti in Europa per evitare che, come succede spesso, siano costretti a subire orari e trattamenti sui posti di lavoro che non tutelano la loro dignità come ci ricordano gli incidenti di questi giorni e che hanno visto la morte di alcuni lavoratori senza alcuna tutela".

<https://www.quotidiano.net/politica/marcinelle-moavero-1.4080226>

Migranti, la Lega contro il ministro Moavero: irrispettoso paragonare italiani e clandestini

Roma - Il paragone fra **gli emigrati italiani del secolo scorso** con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo. Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: «Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, cui **nessuno regalava niente né pagava pranzi e cene in albergo**, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso».

Tutto è partito dai **262 rintocchi** della campana Maria Mater Orphanorum che ricordano al mondo il disastro avvenuto nella cittadina in Belgio, l'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier. «È una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo», scrive Enzo Moavero Milanesi, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione. «Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo **di fronte alle sfide della migrazione**, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo», ha sottolineato Moavero prendendo parte alle commemorazioni. A Marcinelle è presente anche **il sindacato Ugl** con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche": «Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti», ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

http://www.ilsecoloxix.it/p/italia/2018/08/08/ADAUH62-paragonare_irrispettoso_clandestini.shtml



Data: 08/08/2018

Media: Web

Da Marcinelle a Foggia, la tragedia infinita dei morti sul lavoro

Al Bois du Cazier, la miniera di Marcinelle, ogni anno è diverso e uguale nello stesso tempo: per Jean-louis Delaet, il direttore del sito divenuto patrimonio dell'Unesco, i momenti, le cerimonie, si ripetono ma ricordare le vittime della tragedia del 1956 non è e non può essere sempre uguale. Ancor meno quest'anno, con le lacrime di chi i propri compagni di lavoro li rivede nelle sagome bianche, ciascuna con il suo nome, fredde come il cartone di cui son fatte. Sagome per ricordare quei morti ma anche tutti quelli che ancora muoiono, anche in queste ore. Un sindacato italiano, l'UGL, le ha portate fin qui, proprio per ricordare che quella tragedia non è davvero finita. Paolo Capone, il Segretario Generale dell'UGL: "C'è un tragico filo rosso, un filo di sangue, che lega i 262 morti a Marcinelle l'8 agosto - ed è il motivo per cui siamo qui, per celebrare la ricorrenza di questo evento tragico - e gli ultimi eventi che sono successi nel nostro Paese, in Italia, che qualcuno vuol far passare per incidenti stradali ma quelli sono a tutti gli effetti incidenti sul lavoro. In alcuni casi con l'aggravante del lavoro nero, del lavoro clandestino, del lavoro non registrato". Erano in gran parte italiani i morti di Marcinelle, minatori spediti in Belgio in osservanza di un accordo siglato dieci anni prima tra i due governi, quello italiano e quello belga: l'Italia si impegnava a fornire 50.000 lavoratori - ma alla fine furono quasi 64.000 - in cambio di carbone. Accordo che fu mantenuto fino alla tragedia di Marcinelle: solo allora ci si pose la questione della sicurezza e delle condizioni di lavoro, temi sui quali l'UGL ha deciso quest'anno di focalizzare la propria attività.

<https://www.msn.com/pt-br/video/estilodevida/da-marcinelle-a-foggia-la-tragedia-infinita-dei-morti-sul-lavoro/vi-BBLDn4R>



Data: 08/08/2018

Media: Web

Perché la Lega ha attaccato il ministro Moavero sui migranti

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo.

Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: "Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente nè pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso".

L'Ugl contro le morti bianche

A Marcinelle è presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

<https://www.msn.com/it-it/notizie/politica/perch%C3%A9-la-lega-ha-attaccato-il-ministro-moavero-sui-migranti/ar-BBLFMbH>



Data: 08/08/2018

Media: Web

Marcinelle, Moavero: "Siamo stati migranti, ricordiamolo"

Roma, 8 agosto 2018 - I 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum hanno ricordato al mondo il **disastro di Marcinelle**, in Belgio, dell'8 agosto 1956: **262 minatori, tra cui 136 italiani**, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier. E 62 anni dopo il ministro degli Esteri, **Enzo Moavero Milanesi**, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione scrive: "E' una tragedia immensa, una **ferita profonda** che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo. Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle **sfide della migrazione**, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di **quello che siamo stati** e di quello che siamo". "Non dimentichiamo che Marcinelle è una **tragedia dell'immigrazione**", ha aggiunto il capo della diplomazia, che sostiene la necessità di "un'**Europa più sociale**".

A Marcinelle era presente anche il **sindacato Ugl** con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con **262 sagome bianche**, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella **prevenzione e nella sicurezza** sul lavoro e un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato **Paolo Capone**, segretario generale dell'Ugl.

<https://www.msn.com/it-it/notizie/politica/marcinelle-moavero-siamo-stati-migranti-ricordiamolo/ar-BBLFvK6>



Data: 08/08/2018

Media: Web

Marcinelle, Moavero: tragedia dell'immigrazione. La Lega lo attacca: irrispettoso paragonare italiani ai clandestini

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo. Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: «Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente né pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso».

Tutto è partito dai 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum che ricordano al mondo il disastro avvenuto nella cittadina in Belgio, l'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier. «È una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo», scrive Enzo Moavero Milanese, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione. «Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo», ha sottolineato Moavero prendendo parte alle commemorazioni.

«Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell'immigrazione», aggiunge il capo della diplomazia, che sostiene la necessità di «un'Europa più sociale».

Anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si sofferma a riflettere sulle affinità fra i migranti di oggi e di ieri. «Il sacrificio dei 262 lavoratori, tra i quali 136 connazionali, è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro», scrive il Capo dello Stato nel suo messaggio.

La presidente del Senato si è soffermata invece sul «sentimento di solidarietà che è alla base della nostra comunità nazionale. È un monito per le future generazioni: affinché riflettano sugli sforzi e sui sacrifici patiti da chi ci ha preceduti. E lo è anche per le istituzioni: perché il lavoro sia veramente un diritto per tutti, un diritto che va garantito, tutelato, protetto», ricorda Maria Elisabetta Alberti Casellati.

A Marcinelle è presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa «Lavorare per vivere» per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle «morti bianche». «Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti», ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

<https://www.msn.com/it-it/notizie/politica/marcinelle-moavero-tragedia-dell%E2%80%99immigrazione-la-lega-lo-attacca-irrispettoso-paragonare-italiani-ai-clandestini/ar-BBLFr4u>

Marcinelle, Mattarella: «È memoria del coraggio dei migranti»

In occasione del 62esimo anniversario della tragedia di Marcinelle, Sergio Mattarella è intervenuto parlando di lavoratori e migranti: «Il ricordo della tragedia di Marcinelle rimane parte indelebile della memoria collettiva del nostro Paese e dei Paesi che ne furono colpiti. Il sacrificio dei 262 lavoratori, tra i quali 136 connazionali, è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro». Il presidente della Repubblica ha poi detto: «Il diritto al lavoro, fondamento della Repubblica italiana, continua a rappresentare il principio cardine intorno al quale ruota il nostro sistema sociale e si esprime il principio di cittadinanza». «La promozione dell'occupazione e la tutela piena della salute dei lavoratori costituiscono, oggi come ieri, sfide fondamentali nell'attuale contesto economico europeo e nel quadro del processo di integrazione continentale, nel cui ambito lo sviluppo del 'pilastro sociale' appare irrinunciabile». «In questo giorno di commemorazione del sacrificio del lavoro italiano nel mondo - ha concluso il Capo dello Stato - desidero riaffermare la mia vicinanza ai familiari delle vittime di Marcinelle e di ogni altro tragico evento nel quale i nostri lavoratori abbiano subito l'estremo sacrificio durante l'adempimento dei loro impegni professionali».

Per commemorare le vittime della tragedia dell'8 agosto 1956 il sindacato Ugl ha portato a Marcinelle l'iniziativa «Lavorare per vivere». «Il dramma avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative», ha dichiarato il segretario Paolo Capone. «Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti».

https://www.corriere.it/politica/18_agosto_08/marcinelle-mattarella-memoria-coraggio-migranti-9a451542-9ae9-11e8-935d-1b6371349412.shtml?refresh_ce-cp



Data: 08/08/2018

Media: Web

A MARCINELLE CON 262 SAGOME BIANCHE, L'INIZIATIVA UGL

L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier.

"Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, – prosegue – in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio".

<http://www.radioveronicaone.it/2018/08/06/a-marcinelle-con-262-sagome-bianche-liniziativa-ugl/>

Mattarella ricorda Marcinelle: «Il diritto al lavoro è un pilastro»

L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" a Marcinelle

Ansa - "Il ricordo della tragedia di Marcinelle rimane parte indelebile della memoria collettiva del nostro Paese e dei Paesi che ne furono colpiti. Il sacrificio dei 262 lavoratori, tra i quali 136 connazionali, è destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro". Lo scrive il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato in occasione del 62.mo anniversario della tragedia di Marcinelle avvenuta l'8 agosto del 1956.

“Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell’immigrazione, soprattutto ora che tanti vengono in Europa, non sottostimiamo la difficoltà di gestire un tale fenomeno ma non dimentichiamo che i nostri padri e nonni erano migranti”, ha aggiunto il ministro degli esteri Enzo Moavero intervenendo alle celebrazioni del 62mo anniversario dell’incidente nella miniera di carbone. L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" è arrivata a Marcinelle per commemorare le 262 vittime, che persero la vita nell'incendio in miniera. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "*Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo*". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", ha affermato Paolo Capone, segretario generale dell'UGL, presente all'evento. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'".

Perché la Lega ha attaccato il ministro Moavero sui migranti

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo.

Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: "Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente nè pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso".

L'Ugl contro le morti bianche

A Marcinelle è presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

https://www.agi.it/politica/migranti_moavero_milanesi_lega-4251255/news/2018-08-08/

RICERCALO

Data: 08/08/2018

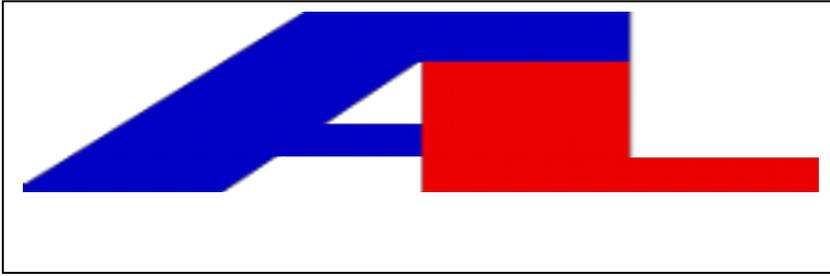
Media: Web

Marcinelle, l'Ugl in Belgio con 262 sagome bianche per ricordare i minatori morti 62 anni fa

L'iniziativa dell' UGL «Lavorare per Vivere» arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle «morti bianche». Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la «Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo». «

Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative». Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell' UGL, presente...

<http://www.ricercalo.it/cronaca/2018/08/marcinelle-l-ugl-in-belgio-con-262-sagome-bianche-per-ricordare-i-minatori-morti-62-anni-fa-00031046.html>



Data: 08/08/2018

Media: Web

PERCHÉ LA LEGA HA ATTACCATO IL MINISTRO MOAVERO SUI MIGRANTI

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo.

Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: "Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente nè pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso".

La campana suona per i morti della miniera

Tutto è partito dai 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum che ricordano al mondo il disastro avvenuto nella cittadina in Belgio, l'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier.

"Anche noi siamo stati migranti"

"E' una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo", scrive Enzo Moavero Milanese, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione. "Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo".

"Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell'immigrazione", aggiunge il capo della diplomazia, che sostiene la necessità di "un'Europa più sociale".

L'Ugl contro le morti bianche

A Marcinelle è presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

<http://apocalisselaica.net/perche-la-lega-ha-attaccato-il-ministro-moavero-sui-migranti/>

YAHOO!

Data: 08/08/2018

Media: Web



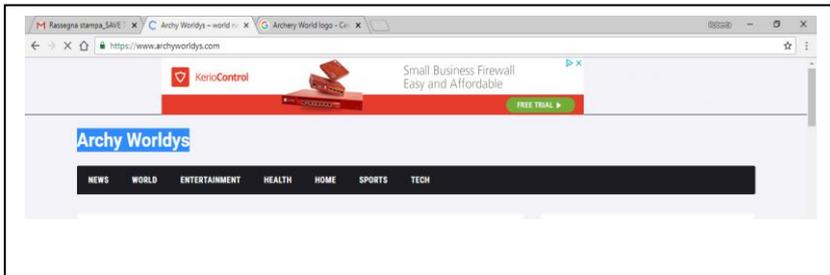
Marcinelle, Capone (Ugl): in Belgio arriva "Lavorare per vivere"

Roma, 8 ago. (askanews) - L'iniziativa dell' UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier, aggiungendo: "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perchè la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le "morti bianche". Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio".

Conclude Capone: "Oggi vogliamo sensibilizzare l'Europa e, in questo caso, le istituzioni belghe affinché la legislazione vigente sia rispettata e garantisca il pieno diritto alla sicurezza sul lavoro. #Lavorarepervivere è un nostro impegno, un monito che un'organizzazione sindacale come l'UGL continuerà a diffondere all'interno della società civile e, in particolar modo, nelle aziende e tra i lavoratori".

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/marcinelle-capone-ugl-belgio-arriva-lavorare-per-vivere->



Data: 08/08/2018

Media: Web

Marcinelle: 262 white silhouettes to remember the tragedy in the mine

It was on 8 August 1956 when a fire broke out in the Bois du Cazier coal mine in Marcinelle, Belgium. It was caused

from the combustion of high pressure oil triggered by an electric spark. The fire, which develops in the conduit

main air inlet, immediately fill the mine with smoke. 262 of the 275 people died at work. In large part, exactly

136, were Italian emigrants. the third incident in terms of the number of victims that hit Italians abroad after the disasters

of Monongah and Dawson. The site, abandoned in 1973, is part of UNESCO's historical heritage.

<https://www.archyworldys.com/marcinelle-262-white-silhouettes-to-remember-the-tragedy-in-the-mine/>

Perché la Lega ha attaccato il ministro Moavero sui migranti

Il paragone degli emigrati italiani del secolo scorso con i migranti che sbarcano sulle nostre coste, ispirato al ministro degli Esteri dall'anniversario della strage di Marcinelle, spacca il governo.

Quel parallelismo è giudicato offensivo dalla Lega che ribatte con i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo: "Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente nè pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso".

La campana suona per i morti della miniera

Tutto è partito dai 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum che ricordano al mondo il disastro avvenuto nella cittadina in Belgio, l'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier.

"Anche noi siamo stati migranti"

"E' una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo", scrive Enzo Moavero Milanese, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione. "Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo".

"Non dimentichiamo che Marcinelle è una tragedia dell'immigrazione", aggiunge il capo della diplomazia, che sostiene la necessità di "un'Europa più sociale".

L'Ugl contro le morti bianche

A Marcinelle è presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.

<http://informazione24.altervista.org/2018/08/08/perche-la-lega-ha-attaccato-il-ministro-moavero-sui-migranti/>

Bois du Cazier: un hymne solidaire (foto e video)



Ce mercredi 8 août 2018 marquait le 62ème anniversaire de la tragédie de Marcinelle, dans laquelle 262 hommes ont perdu la vie. Cette année, le ministre italien des Affaires étrangères, Enzo Moavero Milanesi, était présent et, avec d'autres, a prononcé un discours instructif sur la sécurité au travail et sur la crise migratoire actuelle qui a frappé l'Europe.

<http://verviers.lameuse.be/263756/article/2018-08-08/bois-du-cazier-un-hyme-la-solidarite-photos-videos&source=gmail&ust=1533923420797000&usg=AFQjCNE3zHenP6YkuKkljrYeGAZHaRZ4LA>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

5 Agosto 2018 alle 16:00

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<https://www.ilmfoglio.it/adn-kronos/2018/08/05/news/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere-208860/>

Anniversario di Marcinelle: l'Ugl invita a non dimenticare. La lista completa delle vittime italiane

L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a **Marcinelle**, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo».

A Marcinelle il segretario Ugl Capone

«Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative». Lo ha dichiarato **Paolo Capone**, segretario Generale dell'Ugl, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. «Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, – prosegue – in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio». Quella mattina dell'8 agosto del 1956 nel Bois du Cazier muoiono 262 minatori. Tra di loro 136 sono italiani, 95 belgi, 8 polacchi, 6 greci, 5 tedeschi, 3 algerini, 2 francesi, 3 ungheresi, 1 inglese, 1 olandese, 1 russo e 1 ucraino. Circa la metà dei 136 morti italiani venivano dall'Abruzzo.

<http://www.secoloditalia.it/2018/08/anniversario-di-marcinelle-lugl-invita-a-non-dimenticare-la-lista-completa-delle-vittime-italiane/>

[Sei in: Home / Notiziario Flash](#)

LAVORARE PER VIVERE: L'UGL A MARCINELLE

🕒 07/08/2018 - 12:05

CHARLEROI\ aise - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a **Marcinelle**, in Belgio, per commemorare le **262 vittime**, di cui **136 italiani**, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'**8 agosto del 1956**. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche", anche alla luce del fatto che l'8 agosto, dal 2001, è la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", dichiara **Paolo Capone**, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le "morti bianche".

"Oggi siamo a Marcinelle con **262 sagome bianche**, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, - conclude - con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". (aise)



 [Email](#)  [Stampa](#)  [PDF](#)



<http://www.aise.it/previdenza-e-lavoro/lavorare-per-vivere-lugl-a-marcinelle-/119266/157>

ECONOMIA

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

http://www.affaritaliani.it/notiziario/marcinelle_ugl_il_7_e_8_agosto_in_belgio_nostra_iniziativa_lavorare_per_vivere-73613.html



Data: 06/08/2018

Media: Agenzia di stampa

Lavoro: Ugl ricorda Marcinelle con 262 sagome bianche

ZCZC4588/SXA XEF01179_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Lavoro: Ugl ricorda Marcinelle con 262 sagome bianche Il 7 e 8 agosto in Belgio per sensibilizzare su 'morti bianche' (ANSA) - BRUXELLES, 6 AGO - In occasione della commemorazione della tragedia di Marcinelle, dove 262 persone di cui 136 italiani persero la vita a causa di un incendio nella miniera di carbone, il sindacato Ugl ha organizzato il 7 e 8 agosto l'evento 'Lavorare per vivere', per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle 'morti bianche'. "L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha detto Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento.(ANSA). DEF/LIN 06-AGO-18 16:28 NNNN



Data: 07/08/2018

Media: Agenzia di stampa

Marcinelle: Capone(Ugl), in Belgio con 'Lavorare per vivere'

ZCZC2640/SXA XEF08801_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Marcinelle: Capone(Ugl), in Belgio con 'Lavorare per vivere' (ANSA) - ROMA, 7 AGO - L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto e' stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", afferma Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. - "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato Ugl quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'".(ANSA). CN-COM 07-AGO-18 12:46 NNNN

Deux expositions pour honorer les 262 victimes de la mine

MIS EN LIGNE LE 6/08/2018 À 16:54 / DIDIER ALBIN

[f](#) [G](#) [t](#) [in](#) [✉](#) [🖨](#)

A Marcinelle, le Bois du Cazier commémore la catastrophe du 8 août 1956.



<http://plus.lesoir.be/171746/article/2018-08-06/deux-expositions-pour-honorer-les-262-victimes-de-la-mine>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://www.metronews.it/18/08/05/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-vivere.html>



Data: 07/08/2018

Media: Web

A Marcinelle con 262 sagome bianche, l'iniziativa Ugl

ECONOMIA

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Condividi



Publicato il: 07/08/2018 16:50

L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo

Capone, segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier.

http://www.adnkronos.com/soldi/economia/2018/08/07/marcinelle-con-sagome-bianche-iniziativa-ugl_d78u2vvi6ME41J6ZbyqmkM.html

MARCINELLE: 7-8 AGOSTO INIZIATIVA UGL "LAVORARE PER VIVERE"

MARCINELLE: 7-8 AGOSTO INIZIATIVA UGL "LAVORARE PER VIVERE" ROMA (ITALPRESS) - Il 7 e l'8 agosto a MARCINELLE in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'UGL sarà a MARCINELLE con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", afferma Paolo Capone, segretario generale dell'UGL, che sarà presente all'iniziativa. (ITALPRESS). sat/com 31-Lug-18 10:49 NNNN



>> Italpress
Agenzia di Stampa

Data: 03/08/2018

Media: Agenzia di stampa

MARCINELLE: INIZIATIVA UGL 7-8 AGOSTO IN BELGIO ROMA (ITALPRESS) - Il 7 e 8 agosto a MARCINELLE arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere", per commemorare le 262 vittime - di cui 136 italiani - che persero la vita nell'incendio della miniera in Belgio, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'Ugl sarà a MARCINELLE con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento. (ITALPRESS). ads/com 03-Ago-18 15:56 NNNN



Data: 31/07/2018

Media: Agenzia di stampa

EMIGRAZIONE, UGL A MARCINELLE CON INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE'

EMIGRAZIONE, UGL A MARCINELLE CON INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE' (9Colonne) Roma, 31 lug - Il 7 e l'8 agosto a MARCINELLE, in Belgio, arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. "L'UGL sarà a MARCINELLE con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento. (BIG ITALY / Red) ☎3111134 LUG 18 ☎



Data: 04/08/2018

Media: Agenzia di stampa

Incidenti lavoro: il 7 e 8 agosto iniziativa Ugl a Marcinelle =

Incidenti lavoro: il 7 e 8 agosto iniziativa Ugl a Marcinelle = (AGI) - Roma, 4 ago. - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle, in Belgio, si terra' l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera dell'8 agosto 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza, l'8 agosto e' stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'UGL sara' a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone", ha anticipato Ha dichiarato **Paolo Capone**, Segretario Generale dell'Ugl, che sara' presente all'evento. "Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro", ha aggiunto, "e un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti". (AGI) Red/Sar 041803 AGO 18 NNNN

Marcinelle, Capone, Leader UGL: "In Belgio per non dimenticare"

Marcinelle, Capone, Leader UGL: "In Belgio per non dimenticare" L'iniziativa "Lavorare per Vivere" per ricordare le 262 vittime Roma, 7 ago. (askanews) - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". - Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. - "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e' un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". Red/Orm 20180807T165457Z



Data: 07/08/2018

Media: Agenzia di stampa

MARCINELLE: UGL, 262 SAGOME BIANCHE PER RICORDARE MINATORI MORTI 62 ANNI FA =

Roma, 7 ago. (AdnKronos) - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, - prosegue - in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". (Sec-Arm/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 07-AGO-18 13:34 NNNN



Data: 06/08/2018

Media: Agenzia di stampa

MARCINELLE: 8 AGOSTO, 62 ANNI DALLA TRAGEDIA IN CUI MORIRONO 136 MINATORI ITALIANI (4) =

(Adnkronos/Labitalia) - Tra le iniziative in programma per non dimenticare la strage sul lavoro, domani e mercoledì a Marcinelle, quella dell'Ugl 'Lavorare per Vivere'. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle 'morti bianche'. In virtù di questa ricorrenza, infatti, l'8 agosto è stata proclamata la 'Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo'. "L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento. (Map/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-AGO-18 13:12 NNNN



Data: 05/08/2018

Media: Agenzia di stampa

MARCINELLE: UGL, IL 7 E 8 AGOSTO IN BELGIO NOSTRA INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE' =

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento. (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 05-AGO-18 15:34 NNNN



Data: 07/08/2018

Media: Agenzia di stampa

Belgio: in corso a Marcinelle iniziativa Ugl per non dimenticare la strage del 1956

Belgio: in corso a Marcinelle iniziativa Ugl per non dimenticare la strage del 1956 Roma, 07 ago - (Nova) - E' in corso l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per vivere" per commemorare le vittime che persero la vita nell'incendio in miniera dell'8 agosto 1956. Tra le 262 vittime, 136 erano di nazionalita' italiana. L'iniziativa organizzata dal sindacato Ugl, supera i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". In virtù di questa ricorrenza e' stata proclamato l'8 agosto Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. Secondo quanto dichiarato da Paolo Capone segretario generale dell'Ugl, presente all'evento, "il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Il sindacato Ugl quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le morti bianche. "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e' un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si puo' salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio", ha detto Capone. (Res) NNNN

MARCINELLE, UGL: IN BELGIO L'INIZITIVA 'LAVORARE PER VIVERE'

MARCINELLE, UGL: IN BELGIO L'INIZITIVA 'LAVORARE PER VIVERE' (9Colonne) Roma, 7 ago - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative" ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio".(BIG ITALY / red) 071231 AGO 18



Data: 06/08/2018

Media: Agenzia di stampa

Belgio: domani a Marcinelle iniziativa per non dimenticare la strage del 1956

Belgio: domani a Marcinelle iniziativa per non dimenticare la strage del 1956 Roma, 06 ago - (Nova) -
Prevista per domani 7 agosto l'inaugurazione dell'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le vittime che persero la vita nell'incendio in miniera dell'8 agosto 1956. Tra le 262 vittime, 136 erano di nazionalità italiana. L'iniziativa organizzata dal sindacato che supera i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche", si protenderà anche per tutta la giornata dell'8 agosto. In virtù di questa ricorrenza è stata proclamata l'8 agosto "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato il segretario generale dell'Ugl, Paolo Capone. Lo riferisce un comunicato stampa. (Res) NNNN

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 7 agosto -2-

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 7 agosto -2- FINANZA - Nessun appuntamento in agenda. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Farmafactoring, BPER Banca, doBank, Pirelli. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Conference call Banca Farmafactoring. - Conference call UniCredit. - Conference call BPER Banca. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI - Cina: riserve valutarie, luglio. - Australia: RBA decisione tassi, agosto. - Giappone: consumo famiglie, giugno. Ore 1,30. - Giappone: Leading e Coincident Index, giugno. Ore 7,00. - Germania: bilancia commerciale, giugno. Ore 8,00. - Germania: produzione industriale, giugno. Ore 8,00. - Stati Uniti: Jolts Posti vacanti, giugno. Ore 16,00. - Stati Uniti: reddito al consumo, giugno. Ore 21,00. ECONOMIA - Marcinelle (Belgio): "#Lavorare per vivere", organizzato UGL Unione Generale del Lavoro, in memoria delle 262 vittime dell'incendio della Miniera di Carbone Bois du Cazier. Termina domani. Red (RADIOCOR) 07-08-18 07:20:05 (0009)PA 5 NNNN

Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana MARTEDI' 7 agosto -----
----- FINANZA - Nessun appuntamento in agenda. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE -
APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Farmafactoring, BPER Banca, doBank, Pirelli. INCONTRI
SOCIETA' QUOTATE - Conference call Banca Farmafactoring. - Conference call UniCredit. Ore 10,00. -
Conference call BPER Banca. Ore 18,00. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in
agenda. DATI MACROECONOMICI - Cina: riserve valutarie, luglio. - Australia: RBA decisione tassi,
agosto. - Giappone: consumo famiglie, giugno. Ore 1,30. - Giappone: Leading e Coincident Index,
giugno. Ore 7,00. - Germania: bilancia commerciale, giugno. Ore 8,00. - Germania: produzione
industriale, giugno. Ore 8,00. - Stati Uniti: Jolts Posti vacanti, giugno. Ore 16,00. - Stati Uniti: reddito al
consumo, giugno. Ore 21,00. ECONOMIA - Marcinelle (Belgio): "#Lavorare per vivere", organizzato UGL
Unione Generale del Lavoro, in memoria delle 262 vittime dell'incendio della Miniera di Carbone Bois
du Cazier. Termina domani. Red (RADIOCOR) 03-08-18 19:29:16 (0675) NNNN



Data: 05/08/2018

Media: Agenzia di stampa

Lavoro, Ugl a Marcinelle per commemorare strage del 1956

Lavoro, Ugl a Marcinelle per commemorare strage del 1956 Milano, 5 ago. (LaPresse) - Il 7 e l'8 agosto l'iniziativa dell'Ugl 'Lavorare per vivere' arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. "L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", sottolinea Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento. ECO NG01 scp 20180805T131910Z

Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana MARTEDI' 7 agosto -----
-- FINANZA - Nessun appuntamento in agenda. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE -
APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Farmafactoring, BPER Banca, doBank, Pirelli. INCONTRI SOCIETA'
QUOTATE - Conference call Banca Farmafactoring. - Conference call UniCredit. Ore 10,00. - Conference
call BPER Banca. Ore 18,00. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI
MACROECONOMICI - Cina: riserve valutarie, luglio. - Australia: RBA decisione tassi, agosto. - Giappone:
consumo famiglie, giugno. Ore 1,30. - Giappone: Leading e Coincident Index, giugno. Ore 7,00. -
Germania: bilancia commerciale, giugno. Ore 8,00. - Germania: produzione industriale, giugno. Ore 8,00.
- Stati Uniti: Jolts Posti vacanti, giugno. Ore 16,00. - Stati Uniti: reddito al consumo, giugno. Ore 21,00.
ECONOMIA - Marcinelle (Belgio): "#Lavorare per vivere", organizzato UGL Unione Generale del Lavoro, in
memoria delle 262 vittime dell'incendio della Miniera di Carbone Bois du Cazier. Termina domani. Red
(RADIOCOR) 06-08-18 07:20:10 (0009)PA 5 NNNN

EMIGRAZIONE, UGL A MARCINELLE CON INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE'

EMIGRAZIONE, UGL A MARCINELLE CON INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE' (9Colonne) Roma, 6 ago - Domani e mercoledì a MARCINELLE, in Belgio, arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. "L'UGL sarà a MARCINELLE con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento. (BIG ITALY / Red)

061023 AGO 18



>> Italpress
Agenzia di Stampa

Data: 07/08/2018

Media: Agenzia di stampa

MARCINELLE: CAPONE "RIFLETTERE SU TEMA SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO"

MARCINELLE: CAPONE "RIFLETTERE SU TEMA SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO" ROMA (ITALPRESS) - L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" arriva a MARCINELLE, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Il dramma di MARCINELLE, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, presente all'evento. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, l'Ugl - aggiunge - quest'anno ha ricordato i 1.029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le morti bianche. Oggi siamo a MARCINELLE con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio", conclude Capone. (ITALPRESS). ads/com 07-Ago-18 11:47 NNNN

MARCINELLE. CAPONE: LAVORARE PER VIVERE, PER NON DIMENTICARE LA STRAGE

MARCINELLE. CAPONE: LAVORARE PER VIVERE, PER NON DIMENTICARE LA STRAGE (DIRE) Roma, 7 ago. - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a MARCINELLE, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di MARCINELLE, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". - Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a MARCINELLE in Rue du Cazier. - "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a MARCINELLE con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". (Com/Rai/ Dire) 11:48 07-08-18 NNNN

A Marcinelle "Lavorare per vivere" per ricordare strage 1956

Roma, 31 lug. (askanews) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e' un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento. Red-Rcc 20180731T121822Z

UGL A MARCINELLE: ALLORA COME ADESSO, LAVORARE PER VIVERE - DI GIAN LUIGI FERRETTI

06/08/2018 - 12:08

L'ITALIANO.it

ROMA | aise | - "Quest'anno l'UGL ha lanciato una grande campagna di sensibilizzazione sulle morti sul lavoro. Il Primo Maggio a Roma ha installato in

Piazza San Silvestro 1.026 sagome di cartone, tante quanto i morti sul lavoro nel 2017. L'evento "Lavorare per vivere" è stato poi ripetuto davanti al Duomo di Milano. Ed ora è la volta di Marcinelle con l'installazione di 262 sagome bianche (ciascuna con nome e provenienza) davanti al Bois du Cazier in occasione di una delle più grandi sciagure minerarie, il cui anniversario l'8 di agosto è stato dichiarato dal Governo italiano "Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo". Inizia così l'editoriale che Gian Luigi Ferretti firma per "l'italiano", quotidiano da lui fondato, ora diretto da Tullio Zumbo.

"Nessuno si preoccupò quando apparvero sui muri di tutti i comuni d'Italia dei bei manifesti rosa che offrivano lavoro nelle miniere belghe senza fornire alcun dettaglio su questo lavoro, soffermandosi invece sui vantaggi dei salari, delle vacanze e degli assegni familiari.

La realtà che trovarono i lavoratori italiani in Belgio fu, invece, ben altra cosa: un lavoro durissimo e pericolosissimo da affrontare senza alcuna preparazione specifica. Ma, se il sindacato italiano non si interessò minimamente a loro, altrettanto fecero i sindacati belgi.

Il fatto è che il benessere personale dei lavoratori entrava poco nelle considerazioni di strategia politica ed economica alla base dell'accordo stipulato il 23 giugno del 1946 (12 giorni dopo la proclamazione della repubblica italiana) fra il governo belga e quello italiano che prevedeva l'invio dall'Italia di 2.000 operai alla settimana contro l'approvvigionamento di 200 kg. di carbone per ogni giornata lavorata da ciascuno di loro, fino ad arrivare ad un totale di 50.000 minatori. Questo ignobile baratto costò la vita a 867 italiani, periti nelle miniere belghe dal 1946 al 1963. Un tributo di sangue al quello si aggiunse quello di migliaia di vittime del killer silenzioso, la silicosi, riconosciuta come malattia professionale dal governo belga solo nel 1963.

Attratti dalle lusinghe di quei manifesti, partirono dall'Italia tanti giovani. Il viaggio somigliava più a una deportazione che a una fuga verso una vita migliore. I lavoratori italiani venivano prima selezionati lungo il percorso. Poi arrivavano in treno a Bruxelles, ma nello scalo merci, non nella stazione passeggeri. E sui camion sporchi che avevano appena scaricato il carbone venivano caricati e trasportati nei campi di concentramento ereditati dalla guerra. Non c'erano le belle case né il benessere promesso ad attenderli. Gli immigrati italiani e le loro famiglie erano ospitati nelle baracche dei prigionieri di guerra, sovraffollate, senza acqua ed elettricità, e con i bagni collettivi. Anche le condizioni di sicurezza sul lavoro erano tutt'altro che rosee, gli orari di lavoro massacranti, gli straordinari obbligatori, i diritti sindacali inesistenti.

Il lavoro consisteva nell'estrarre il carbone da sottoterra, a vari livelli, da 765 fino a 1350 metri di profondità, a temperature che arrivavano a 42 gradi, lavorando con picconi e martelli pneumatici, inginocchiati, accovacciati, sdraiati in cunicoli da 50 ad 80 centimetri di altezza, tutti sommersi dalla polvere di carbone. Per otto ore non si usciva fuori; non c'erano servizi igienici e per i bisogni corporali ci si arrangiava come si poteva.

Anche all'alba di quell'8 agosto 1956, un mercoledì, 275 uomini scendono nei pozzi. La tragedia capiterà dopo qualche ora, alle 8,10. Le gabbie degli ascensori avevano distribuito le squadre ai vari piani, a quota 765, a quota 1.035. È ai livelli più bassi che, improvvisamente, divampano le fiamme di un incendio: un carrello esce dalle guide e, sbattendo contro le pareti del pozzo, sradica una putrella, trancia i fili della corrente elettrica ad alta tensione senza rete di protezione e la condotta dell'olio. Si sprigionano lingue di fuoco che attaccano le impalcature di legno. Le fiamme si propagano con rapidità. Tutta la miniera è avvolta in una nube opaca. Le sirene suonano l'allarme, la gente accorre ai cancelli, comincia l'angosciata attesa delle donne per la sorte dei mariti, dei figli. Le squadre di soccorso si calano nell'inferno, tentano di raggiungere la galleria più bassa al livello 1035 perforando un passaggio trasversale dal livello 907. Alla mezzanotte di quel tragico 8 agosto sono stati riportati in superficie nove morti, sei sopravvissuti e sei feriti. Ma il caldo terribile, la caduta di pietre e il cavo del pozzo d'uscita dell'aria che si sta fondendo impediscono il proseguo delle operazioni. La comunicazione tra superficie e fondo è completamente interrotta.

Solamente il 12 agosto sarà possibile raggiungere il livello 907. Il bilancio sarà di 13 superstiti appena. Gli altri 262? Per quasi due settimane si alimenterà una vana speranza dichiarandoli "dispersi". Man mano che passano le ore senza che nulla accada la folla s'ingrossa. Resterà giorni e notti aggrappata al cancello di quella miniera, ferma e muta nell'attesa di notizie anche quando la parola speranza non sarà che un suono vuoto di ogni significato. Le notizie ufficiali le avrà con il contagocce, i corpi recuperati saranno trasferiti a notte fonda "nella più grande discrezione" (scrive La Nouvelle Gazette di Charleroi).

Poi, il 23 agosto, le terribili parole: "Tutti cadaveri". Un lutto terribile colpisce 248 famiglie (più della metà italiane), provocando 417 orfani. A quota 1.035 viene trovata una scritta agghiacciante nella sua semplicità: "Fuggiamo davanti al fumo. Siamo una cinquantina. Andiamo verso il punto quatre paumes. Otto agosto, ore 13.10". Le pesanti responsabilità dei dirigenti della società mineraria non verranno riconosciute in tribunale.



[Email](#) [Stampa](#) [PDF](#)



<http://www.aise.it/rassegna-stampa/ugl-a-marcinelle-allora-come- adesso-lavorare-per-vivere-di-gian-luigi-ferretti/119218/158>

A Marcinelle “Lavorare per Vivere” per non dimenticare la strage del 1956

Agenpress. Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL “**Lavorare per Vivere**” per commemorare le **262 vittime, di cui 136 italiani**, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”.

“L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti.” Ha dichiarato **Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL**, che sarà presente all'evento.

<https://www.agenpress.it/notizie/2018/08/04/a-marcinelle-lavorare-per-vivere-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Di Adnkronos - 5 agosto 2018

👁 42

👍 Mi piace 0



Roma, 5 ago. (AdnKronos) – Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<https://www.arezzoweb.it/2018/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere-437284.html>

Marcinelle. Capone (UGL). “In Belgio arriva ‘Lavorare per Vivere’ per non dimenticare la strage del 1956”

Agenpress – L’iniziativa dell’UGL “**Lavorare per Vivere**” arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell’incendio in miniera, l’8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l’Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l’8 agosto è stata proclamata la “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”. *“Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative”*. – Lo ha dichiarato **Paolo Capone, Segretario Generale dell’UGL**, presente all’evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. – *“Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l’obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest’anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l’installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le ‘morti bianche’. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio”*.

<https://www.agenpress.it/notizie/2018/08/07/marcinelle-capone-ugl-in-belgio-arriva-lavorare-per-vivere-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/>

Il Giornale d'Abruzzo è il primo libero Quotidiano online e Periodico in Stampa - 2002/2018

da 16 anni con Voi e per Voi!
Il Giornale d'Abruzzo.it

Data: 06/08/2018

Media: Web

il 7 e l'8
agosto a

7-8 AGOSTO 2018

**Rue du Cazier
Marcinelle**



UGL
UNIONE GENERALE DEL LAVORO

LAVORARE PER VIVERE

In memoria delle 262 vittime dell'incendio della Miniera di Carbone Bois du Cazier. Quello delle "morti bianche" è un fenomeno che continua silenziosamente nel suo orribile cammino ancora oggi.

Se il lavoro è più sicuro, la società è più giusta.

Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL "**Lavorare per Vivere**" per commemorare le **262 vittime, di cui 136 italiani**, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti." Ha dichiarato **Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL**, che sarà presente all'evento.

<http://ilgiornaledabruzzo.it/2018/08/06/lugl-in-belgio-ricorda-le-vittime-di-marcinelle/>



Data: 31/07/2018

Media: Web

"LAVORARE PER VIVERE": L'UGL A MARCINELLE PER NON DIMENTICARE LA STRAGE DEL 1956

🕒 31/07/2018 - 13:44

Notiziario Flash

ROMA \nflash\ - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle, in Belgio, arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone", ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento. "Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti". (nflash)

✉ Email 🖨 Stampa 📄 PDF



<http://www.aise.it/notiziario-flash/lavorare-per-vivere-lugl-a-marcinelle-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/119006/159>

"LAVORARE PER VIVERE", A MARCINELLE PER NON DIMENTICARE LE VITTIME



Publicazione: **06 agosto 2018** alle ore **14:07**



L'AQUILA - "Lavorare per vivere", questo il nome dell'iniziativa, promossa dall'Ugl che si svolgerà a Marcinelle, in Belgio, il 7 e l'8 agosto. Un evento che nasce per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

"È questo il tema scelto dal sindacato - spiega, in una nota, **Paolo Capone**, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento - che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle 'morti

bianche'. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la 'Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo'".

"L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", conclude la nota.

<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/-lavorare-per-vivere-a-marcinelle-per-non-dimenticare-le-vittime/664434-22/>



Marcinelle. Paolo Capone, Leader UGL: “In Belgio arriva ‘Lavorare per Vivere’ per non dimenticare la strage del 1956”

ECONOMIA 7 agosto 2018 - 0 Comments

★★★★★ 0 (0 votes)

L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". – Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. – *"Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni,*

<http://www.abruzzoquotidiano.it/2018/08/07/marcinelle-paolo-capone-leader-ugl-in-belgio-arriva-lavorare-per-vivere-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/>

L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita l'8 agosto 1956.

Posted by provincia on 7 agosto 2018 at 16:23

TRADUCI



L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

«Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative – ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier -. Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio.»



<http://www.laprovinciadelsulcisiglesiente.com/wordpress/2018/08/liniziativa-dellugl-lavorare-per-vivere-arriva-a-marcinelle-in-belgio-per-commemorare-le-262-vittime-di-cui-136-italiani-che-persero-la-vita-l8-agosto-1956/>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e? un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://www.cataniaoggi.it/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere/>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e? un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2018-08-05/926c74c3062b3ce457588b9d6388c6ee/Marcinelle_Ugl_il_7_e_8_agosto_in_Belgio_nost_ri_iniziativa_Lavorare_per_vivere.html

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

5 agosto 2018

Roma, 5 ago. (AdnKronos) – Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

**OCCUPA
QUESTO SPAZIO
CON LA TUA PUBBLICITÀ!**

✓ **+15.000 visite a settimana**

✓ **Targettizzata sul
territorio Novarese** 

Clicca qui per chiedercela!

<https://www.lavocedinovara.com/adnkronos/news/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere/>



Data: 06/08/2018

Media: Web

Belgio: domani a Marcinelle iniziativa per non dimenticare la strage del 1956

Roma , 06 ago 13:25 - (Agenzia Nova) - Prevista per domani 7 agosto l'inaugurazione dell'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le vittime che persero la vita nell'incendio in miniera dell'8 agosto 1956. Tra le 262 vittime, 136 erano di nazionalità italiana. L'iniziativa organizzata dal sindacato che supera i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche", si protenderà anche per tutta la giornata dell'8 agosto. In virtù di questa ricorrenza è stata proclamato l'8 agosto "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato il segretario generale dell'Ugl, Paolo Capone. Lo riferisce un comunicato stampa. (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[\[«Torna indietro\]](#)

<https://www.agenzianova.com/a/5b68386bd1dfb7.56162638/2024352/2018-08-06/belgio-domani-a-marcinelle-iniziativa-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956>

LAVORARE PER VIVERE: L'UGL A MARCINELLE

[Home](#) > [AISE](#) > [Notizie del giorno](#)

CHARLEROI nflash - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche", anche alla luce del fatto che l'8 agosto, dal 2001, è la "Giornata nazionale del sacrificio...

la provenienza: [AISE](#)



<https://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/lavorare-per-vivere-l-ugl-a-marcinelle/4216315>



Data: 07/08/2018

Media: Web

Ugl : Oggi a Marcinelle l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere"

MARTEDÌ, 7 AGOSTO, 2018 IN NOTIZIE INFORM

SINDACATI

Per commemorare le 262 vittime che persero la vita l'8 agosto del 1956

Paolo Capone (Ugl): "Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti"

MARCINELLE – L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, presente all'evento che si svolge a Marcinelle. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, l'Ugl – aggiunge – quest'anno ha ricordato i 1.029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le morti bianche. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio", conclude Capone. (Inform)

<http://comunicazioneinform.it/ugl-oggi-a-marcinelle-liniziativa-dellugl-lavorare-per-vivere/>

Marcinelle. Capone (UGL). “In Belgio arriva ‘Lavorare per Vivere’ per non dimenticare la strage del 1956”

Agenpress – L’iniziativa dell’UGL “**Lavorare per Vivere**” arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell’incendio in miniera, l’8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l’Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l’8 agosto è stata proclamata la “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”.

*“Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative”. – Lo ha dichiarato **Paolo Capone, Segretario Generale dell’UGL**, presente all’evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. – “Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l’obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest’anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l’installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le ‘morti bianche’. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio”. <https://www.maimonecommunication.com/2018/08/07/marcinelle-capone-ugl-in-belgio-arriva-lavorare-per-vivere-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/>*

Marcinelle. Capone (UGL). "In Belgio arriva 'Lavorare per Vivere' per non dimenticare la strage del 1956"

 News dalla rete

[Richiedi Maggiori Informazioni!](#)

Agenpress - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù [...]

L'articolo [Marcinelle. Capone \(UGL\). "In Belgio arriva 'Lavorare per Vivere' per non dimenticare la strage del 1956"](#) proviene da [Agenpress](#).

L'articolo [Marcinelle. Capone \(UGL\). "In Belgio arriva 'Lavorare per Vivere' per non dimenticare la strage del 1956"](#) proviene da [Agevolazioni Finanziamenti @Agevolazioni Finanziamenti #Agevolazioni Finanziamenti](#).

<https://www.amicizie.eu/2018/08/07/marcinelle-capone-ugl-in-belgio-arriva-lavorare-per-vivere-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/>



Data: 07/08/2018

Media: Web

Belgio: in corso a Marcinelle iniziativa Ugl per non dimenticare la strage del 1956

Roma , 07 ago 14:15 - (Agenzia Nova) - E' in corso l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per vivere" per commemorare le vittime che persero la vita nell'incendio in miniera dell'8 agosto 1956. Tra le 262 vittime, 136 erano di nazionalità italiana. L'iniziativa organizzata dal sindacato Ugl, supera i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". In virtù di questa ricorrenza è stata proclamato l'8 agosto Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. Secondo quanto dichiarato da Paolo Capone segretario generale dell'Ugl, presente all'evento, "il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Il sindacato Ugl quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le morti bianche. "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio", ha detto Capone. (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[\[«Torna indietro\]](#)

<https://www.agenzianova.com/a/5b699ac427f8b4.34620609/2025625/2018-08-07/belgio-in-corso-a-marcinelle-iniziativa-ugl-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956>



Data: 7/8/2018

Media: Agenzia di stampa

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'ESTERO (5) =

(AdnKronos) - Roma. L'iniziativa dell'UGL 'Lavorare per Vivere' arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle 'morti bianche'. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza è stata proclamata la 'Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo'. "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento a Marcinelle in Rue du Cazier. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai - ha aggiunto - si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche". Sottolineando che "siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita", Capone ha ribadito che "investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti". "Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio", ha concluso. (segue) (Ses/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 07-AGO-18 18:48 NNNN



Data: 8/08/2018

Media: Agenzia di stampa

BELGIO: INIZIATIVA LAVORARE PER VIVERE, PER NON DIMENTICARE MARCINELLE =

Paolo Capone, Leader UGL Roma, 8 ago. (AdnKronos) - L'iniziativa dell'UGL 'Lavorare per Vivere' arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle 'morti bianche'. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza è stata proclamata la 'Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo'. "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative", ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento a Marcinelle in Rue du Cazier. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai - ha aggiunto - si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche". Sottolineando che "siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita", Capone ha ribadito che "investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti". "Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio", ha concluso. (Ses/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 08-AGO-18 02:30 NNNN

MARCINELLE. UGL: 'LAVORARE PER VIVERE', PER NON DIMENTICARE STRAGE

MARCINELLE. UGL: 'LAVORARE PER VIVERE', PER NON DIMENTICARE STRAGE (DIRE) Roma, 8 ago. - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". - Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. - "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". Conclude Capone: "Oggi vogliamo sensibilizzare l'Europa e, in questo caso, le istituzioni belghe affinché la legislazione vigente sia rispettata e garantisca il pieno diritto alla sicurezza sul lavoro."

MARCINELLE. UGL: 'LAVORARE PER VIVERE', PER NON DIMENTICARE STRAGE (DIRE) Roma, 8 ago. - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". - Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. - "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". Conclude Capone: "Oggi vogliamo sensibilizzare l'Europa e, in questo caso, le istituzioni belghe affinché la legislazione vigente sia rispettata e garantisca il pieno diritto alla sicurezza sul lavoro."

MARCINELLE: CAPONE "IN BELGIO ARRIVA 'LAVORARE PER VIVERE'"

MARCINELLE: CAPONE "IN BELGIO ARRIVA 'LAVORARE PER VIVERE'" ROMA (ITALPRESS) - L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative" ha dichiarato Paolo CAPONE, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". (ITALPRESS) - (SEGUE). mgg/com 08-Ago-18 10:57
NNNN



Data: 08/08/2018

Media: Agenzia di stampa

MARCINELLE, CAPONE (UGL): IN BELGIO CON INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE'

MARCINELLE, CAPONE (UGL): IN BELGIO CON INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE' (9Colonne) L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". - Lo ha dichiarato Paolo CAPONE, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. - "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". Conclude CAPONE "Oggi vogliamo sensibilizzare l'Europa e, in questo caso, le istituzioni belghe affinché la legislazione vigente sia rispettata e garantisca il pieno diritto alla sicurezza sul lavoro.

Marcinelle, Capone (Ugl): in Belgio arriva "Lavorare per vivere"

Marcinelle, Capone (Ugl): in Belgio arriva "Lavorare per vivere" Per non dimenticare la strage del 1956 Roma, 8 ago. (askanews) - L'iniziativa dell' UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier, aggiungendo: "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perchè la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza. Anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato UGL quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le "morti bianche". Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e. un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio"

= IL PUNTO = Moavero su migranti, non dimenticare quel che eravamo =

= IL PUNTO = Moavero su migranti, non dimenticare quel che eravamo = (AGI) - Roma, 8 ago.- I 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum hanno ricordato al mondo il disastro di Marcinelle, in Belgio, dell'8 agosto 1956: 262 minatori, tra cui 136 italiani, morirono nell'incendio alla miniera del Bois du Cazier. "E' una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo", ha scritto il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, nel messaggio rivolto ai connazionali per la giornata di commemorazione. "Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e che siamo di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi, di quello che siamo stati e di quello che siamo", ha sottolineato Moavero prendendo parte alle commemorazioni. "Non dimentichiamo che Marcinelle e' una tragedia dell'immigrazione", ha aggiunto il capo della diplomazia, che sostiene la necessita' di "un'Europa piu' sociale". "Il ricordo della tragedia di Marcinelle rimane parte indelebile della memoria collettiva del nostro Paese e dei Paesi che ne furono colpiti", ha sottolineato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in una nota. "Il sacrificio dei 262 lavoratori, tra i quali 136 connazionali, e' destinato a richiamare alla memoria di tutti noi il valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore per le loro famiglie, da costruire con il loro lavoro". "La memoria di quel tragico giorno e' legata a doppio filo al sentimento di solidarieta' che e' alla base della nostra comunita' nazionale. E' un monito per le future generazioni: affinche' riflettano sugli sforzi e sui sacrifici patiti da chi ci ha preceduti. E lo e' anche per le istituzioni: perche' il lavoro sia veramente un diritto per tutti, un diritto che va garantito, tutelato, protetto", ha ricordato la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. A Marcinelle era presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorita' europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl.



Data: 08/08/2018

Media: Agenzia di stampa

= IL PUNTO = Migranti: Scontro nel governo, Lega contro Moavero (2)= (AGI) - Roma, 8 ago. - La presidente del Senato si e' soffermata invece sul "sentimento di solidarieta' che e' alla base della nostra comunita' nazionale. E' un monito per le future generazioni: affinche' riflettano sugli sforzi e sui sacrifici patiti da chi ci ha preceduti. E lo e' anche per le istituzioni: perche' il lavoro sia veramente un diritto per tutti, un diritto che va garantito, tutelato, protetto", ricorda Maria Elisabetta Alberti Casellati. A Marcinelle e' presente anche il sindacato Ugl con l'iniziativa "Lavorare per vivere" per sensibilizzare le autorita' europee sul fenomeno delle "morti bianche". "Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e' un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl. La Fondazione Migrantes ha ammonito che "ricordare quello che e' successo in questo tempo in cui la crisi ha aperto una nuova stagione di emigrazione dei giovani italiani, significa non abbassare la guardia sulla tutela dei diritti dei lavoratori migranti in Europa per evitare che, come succede spesso, siano costretti a subire orari e trattamenti sui posti di lavoro che non tutelano la loro dignita' come ci ricordano gli incidenti di questi giorni e che hanno visto la morte di alcuni lavoratori senza alcuna tutela". Sulla stessa linea della Lega, invece, Fratelli d'Italia: "Gli Italiani che emigrarono hanno portato lavoro e qualita' e chi ci ha ospitato ha preteso che rispettassimo fino all'ultima regola, perseguitando correttamente chi non lo fece. Il richiamo di Moavero o e' inutile o e' fuorviante rispetto alla necessaria azione per impedire una invasione di clandestini che con gli emigranti italiani non c'entra nulla. Il Ministro degli Esteri eviti paragoni impropri e offensivi", dichiara il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei Deputati, Francesco Lollobrigida replicando alle parole del ministro degli Esteri in occasione del 62 anniversario della strage di Marcinelle. (AGI) Mol 081907 AGO 18 NNNN



Data: 08/08/2018

Media: Agenzia di stampa

Marcinelle, Capone(Ugl): Riflettere su sicurezza lavoro anche in Ue

Marcinelle, Capone(Ugl): Riflettere su sicurezza lavoro anche in Ue Milano, 8 ago. (LaPresse) - "Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative". Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, presente all'evento a Marcinelle in Rue du Cazier. "Mentre si parla di robot pronti a sostituire gli operai, si continua a morire nelle fabbriche e sui cantieri, soprattutto perché la formazione rimane, spesso, solo sulla carta e, a causa della crisi, le imprese hanno sempre meno fondi da investire in sicurezza", prosegue il sindacalista, "anche per tale ragione, e con l'obiettivo di divulgare una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, il sindacato Ugl quest'anno ha ricordato i 1029 decessi del 2017 con due manifestazioni, svoltesi a Roma e Milano, con l'installazione di altrettante sagome di cartone per commemorare le 'morti bianche'. Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio". CRO NG01 sgl 20180808T152928Z

Anniversario di Marcinelle: l'Ugl invita a non dimenticare. La lista completa delle vittime italiane

L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che, dopo l'Italia, oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo».

A Marcinelle il segretario Ugl Capone

«Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative». Lo ha dichiarato Paolo Capone, segretario Generale dell'Ugl, presente all'evento che si sta tenendo a Marcinelle in Rue du Cazier. «Oggi siamo a Marcinelle con 262 sagome bianche, – prosegue – in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio». Quella mattina dell'8 agosto del 1956 nel Bois du Cazier muoiono 262 minatori. Tra di loro 136 sono italiani, 95 belgi, 8 polacchi, 6 greci, 5 tedeschi, 3 algerini, 2 francesi, 3 ungheresi, 1 inglese, 1 olandese, 1 russo e 1 ucraino. Circa la metà dei 136 morti italiani venivano dall'Abruzzo.

<https://www.newsstandhub.com/it-it/secolo-d-italia/anniversario-di-marcinelle-lugl-invita-a-non-dimenticare-la-lista-completa-delle-vittime-italiane>



Buonconvento

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▼

Data: 05/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

https://buonconvento.virgilio.it/notizielocali/marcinelle_ugl_il_7_e_8_agosto_in_belgio_nostra_iniziativa_lavorare_per_vivere_-56204971.html



UTILITALIA
imprese acqua ambiente energia

Data: 05/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://www.utilitalia.it/news/archivio?8d72831e-6e8e-4b5c-9632-d3b0321e56c8>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<https://www.assoeuropa.it/2018/08/05/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere/>



Data: 05/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://www.calcioweb.eu/2018/08/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere/10232959/>



LIBERO 24x7

Data: 05/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://247.libero.it/lfocus/36043000/0/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere/>

News AbruzzoWeb

"LAVORARE PER VIVERE", A MARCINELLE PER NON DIMENTICARE LE VITTIME

📅 6 agosto 2018 🌐 AbruzzoWeb.it 💬 0 Commenti

--> [Leggi l'articolo originale qui](#) <--

L'AQUILA – "Lavorare per vivere", questo il nome dell'iniziativa, promossa dall'Ugl che si svolgerà a Marcinelle, in Belgio, il 7 e l'8 agosto. Un evento che nasce per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

"È questo il tema scelto dal sindacato – spiega, in una nota, Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento – che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle 'morti bianche'. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la 'Giornata nazionale del sacrificio del...

<https://www.associazioneabruzzesediroma.it/abruzzoweb/lavorare-per-vivere-a-marcinelle-per-non-dimenticare-le-vittime/>

Lavorare per Vivere: l'iniziativa dell'Ugl in ricordo delle vittime di Marcinelle

6 agosto 2018 - Di Veronica Marcattili



PESCARA – Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti." Ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento.

<https://www.quotidianolacitta.it/lavorare-per-vivere-liniziativa-dellugl-in-ricordo-delle-vittime-di-marcinelle/>

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Data: 06/08/2018

Media: Web

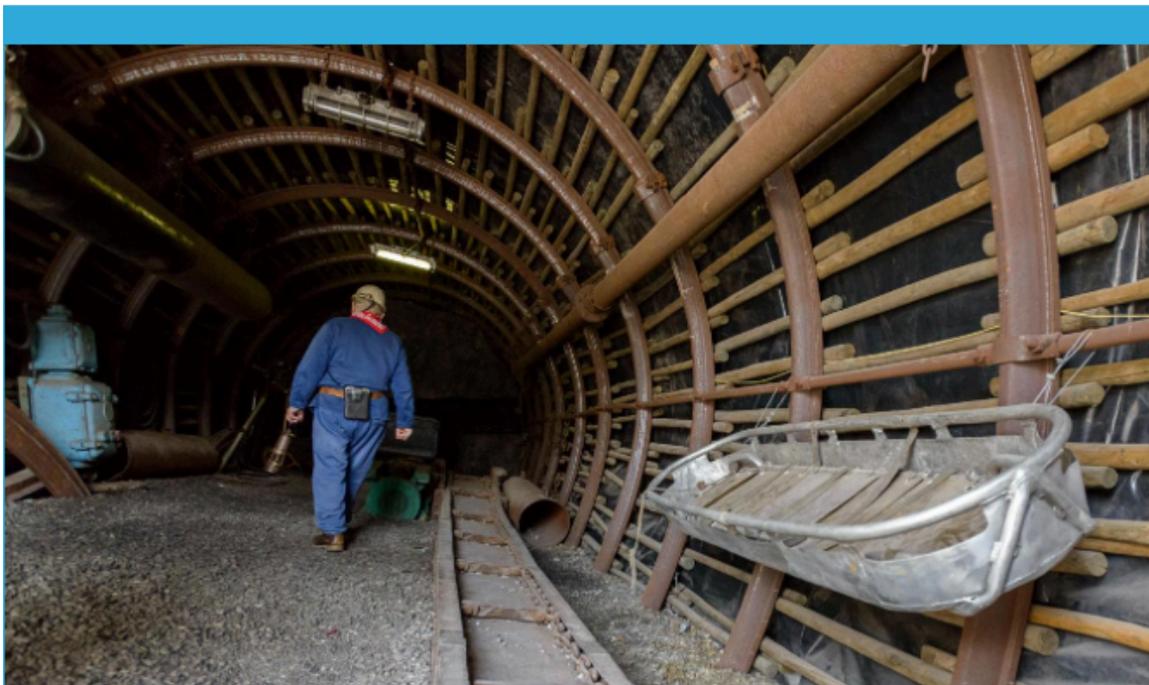
MARCINELLE: UGL, IL 7 E 8 AGOSTO IN BELGIO NOSTRA INIZIATIVA 'LAVORARE PER VIVERE'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://www.ilroma.net/content/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-vivere>

Bois du Cazier: tout le programme des commémorations



Le 8 août prochain sera le 62e anniversaire de la tragédie de Marcinelle qui a tué 262 mineurs au Bois du Cazier. Cette année, le ministre italien des Affaires étrangères, Enzo Moavero Milanesi, sera présent et beaucoup de choses sont prévues pour se souvenir de l'horreur qui a touché plusieurs nations. Les commémorations démarreront le mardi 7 août à 17h.

<http://namur.lameuse.be/261754/article/2018-08-03/bois-du-cazier-tout-le-programme-des-commemorations>



Data: 05/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e? un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://www.strettoweb.com/2018/08/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere/737332/>

CONSUMIETICI

STILI DI VITA-BENI COMUNI

Data: 05/08/2018

Media: Web

8 Agosto 1956 – 8 Agosto 2018 – La tragedia di Marcinelle

di Francesco Castracane



L'8 Agosto 1956, a Marcinelle, una frazione di Charleroi, in Belgio, avveniva una delle più grandi tragedie minerarie del '900. Attualmente il sito minerario è diventato un bene UNESCO, soprattutto per il valore simbolico della miniera di carbone.

In questa tragedia morirono 262 minatori, 136 dei quali italiani. Per spiegare come mai ci fossero così tanti italiani, bisogna fare un passo indietro. Alla fine della seconda guerra mondiale, il Belgio si ritrova senza manodopera, mentre l'Italia ha bisogno di materie prime. Il 20 Giugno 1946, venne firmato fra il governo belga e quello italiano il Protocollo Italo-Belga, che prevedeva l'invio di 50.000 lavoratori in cambio di carbone. La manodopera inviata in Belgio, non doveva avere più di 35 anni. Come tutti gli anni, l'8 Agosto a Marcinelle, si terranno delle commemorazioni ufficiali per ricordare la tragedia. Il governo italiano sarà presente con il Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi.

Nel 2001, in tale data, è stata istituita la "giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". A quanto pare, facendosi un giro per i siti istituzionali e dei sindacati, tale evento pare non esistere. L'unico sindacato nazionale che organizza qualcosa, ovvero una delegazione che si recherà sul luogo del disastro, è l'UGL. Degli altri nulla si sa, e spero di essere smentito da qualche rappresentante degli altri sindacati. Poi, ovviamente ci sono i Comuni che hanno avuto tra le vittime, loro cittadini.

Questa data potrebbe essere l'occasione per riflettere assieme, italiani e immigrati, sul senso del lavoro e su cosa significhi dovere abbandonare le proprie radici per cercare lavoro all'estero. E forse sarebbe una data da ricordare fra i braccianti agricoli del foggiano, o della Campania. E magari potrebbe essere il primo fragile pilastro di un dialogo fra lavoratori italiani e non, per la ricerca di territori comuni nei quali non sentirsi nemici, ma alleati.

<https://consumietici.it/2018/08/03/8-agosto-1956-8-agosto-2018-la-tragedia-di-marcinelle/>



Data: 05/08/2018

Media: Web

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro e? un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://www.intrage.it/AdnKronos/Pages/Marcinelle-Ugl-il-7-e-8-agosto-in-Belgio-nostra-iniziativa-Lavorare-per-vivere.aspx#>

UGL a Marcinelle: "Allora coma adesso, lavorare per vivere"

GIAN LUIGI FERRETTI - Quest'anno l'UGL ha lanciato una grande campagna di sensibilizzazione sulle morti sul lavoro. Il Primo Maggio a Roma ha installato in Piazza San Silvestro 1.026 sagome di cartone, tante quanto i morti sul lavoro nel 2017. L'evento "Lavorare per vivere" è stato poi ripetuto davanti al Duomo di Milano. Ed ora è la volta di Marcinelle con l'installazione di 262 sagome bianche (ciascuna con nome e provenienza) davanti al Bois du Cazier in occasione di una delle più grandi sciagure minerarie, il cui anniversario l'8 di agosto è stato dichiarato dal Governo italiano "Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo". Nessuno si preoccupò quando apparvero sui muri di tutti i comuni d'Italia dei bei manifesti rosa che offrivano lavoro nelle miniere belghe senza fornire alcun dettaglio su questo lavoro, soffermandosi invece sui vantaggi dei salari, delle vacanze e degli assegni familiari. La realtà che trovarono i lavoratori italiani in Belgio fu, invece, ben altra cosa: un lavoro durissimo e pericolosissimo da affrontare senza alcuna preparazione specifica. Ma, se il sindacato italiano non si interessò minimamente a loro, altrettanto fecero i sindacati belgi. Il fatto è che il benessere personale dei lavoratori entrava poco nelle considerazioni di strategia politica ed economica alla base dell'accordo stipulato il 23 giugno del 1946 (12 giorni dopo la proclamazione della repubblica italiana) fra il governo belga e quello italiano che prevedeva l'invio dall'Italia di 2.000 operai alla settimana contro l'approvvigionamento di 200 kg. di carbone per ogni giornata lavorata da ciascuno di loro, fino ad arrivare ad un totale di 50.000 minatori. Questo ignobile baratto costò la vita a 867 italiani, periti nelle miniere belghe dal 1946 al 1963. Un tributo di sangue al quale si aggiunse quello di migliaia di vittime del killer silenzioso, la silicosi, riconosciuta come malattia professionale dal governo belga solo nel 1963. Attratti dalle lusinghe di quei manifesti, partirono dall'Italia tanti giovani. Il viaggio somigliava più a una deportazione che a una fuga verso una vita migliore. I lavoratori italiani venivano prima selezionati lungo il percorso. Poi arrivavano in treno a Bruxelles, ma nello scalo merci, non nella stazione passeggeri. E sui camion sporchi che avevano appena scaricato il carbone venivano caricati e trasportati nei campi di concentramento ereditati dalla guerra. Non c'erano le belle case né il benessere promesso ad attenderli. Gli immigrati italiani e le loro famiglie erano ospitati nelle baracche dei prigionieri di guerra, sovraffollate, senza acqua ed elettricità, e con i bagni collettivi. Anche le condizioni di sicurezza sul lavoro erano tutt'altro che rosee, gli orari di lavoro massacranti, gli straordinari obbligatori, i diritti sindacali inesistenti. Il lavoro consisteva nell'estrarre il carbone da sottoterra, a vari livelli, da 765 fino a 1350 metri di profondità, a temperature che arrivavano a 42 gradi, lavorando con picconi e martelli pneumatici, inginocchiati, accovacciati, sdraiati in cunicoli da 50 ad 80 centimetri di altezza, tutti sommersi dalla polvere di carbone. Per otto ore non si usciva fuori; non c'erano servizi igienici e per i bisogni corporali ci si arrangiava come si poteva. Anche all'alba di quell'8 agosto 1956, un mercoledì, 275 uomini scendono nei pozzi. La tragedia capiterà dopo qualche ora, alle 8,10. Le gabbie degli ascensori avevano distribuito le squadre ai vari piani, a quota 765, a quota 1.035. È ai livelli più bassi che, improvvisamente, divampano le fiamme di un incendio: un carrello esce dalle guide e, sbattendo contro le pareti del pozzo, sradica una putrella, trancia i fili della corrente elettrica ad alta tensione senza rete di protezione e la condotta dell'olio. Si sprigionano lingue di fuoco che attaccano le impalcature di legno. Le fiamme si propagano con rapidità. Tutta la miniera è avvolta in una nube opaca. Le sirene suonano all'allarme, la gente accorre ai cancelli, comincia l'angosciosa attesa delle donne per la sorte dei mariti, dei figli. Le squadre di soccorso si calano nell'inferno, tentano di raggiungere la galleria più bassa al livello 1035 perforando un passaggio trasversale dal livello 907. Alla mezzanotte di quel tragico 8 agosto sono stati riportati in superficie nove morti, sei sopravvissuti e sei feriti. Ma il caldo terribile, la caduta di pietre e il cavo del pozzo d'uscita dell'aria che si sta fondendo impediscono il proseguo delle operazioni. La comunicazione tra superficie e fondo è completamente interrotta. Solamente il 12 agosto sarà possibile raggiungere il livello 907. Il bilancio sarà di 13 superstiti appena. Gli altri 262? Per quasi due settimane si alimenterà una vana speranza dichiarandoli "dispersi". Man mano che passano le ore senza che nulla accada la folla s'ingrossa. Resterà giorni e notti aggrappata al cancello di quella miniera, ferma e muta nell'attesa di notizie anche quando la parola speranza non sarà che un suono vuoto di ogni significato. Le notizie ufficiali le avrà con il contagocce, i corpi recuperati saranno trasferiti a notte fonda "nella più grande discrezione" (scrive *La Nouvelle Gazette de Charleroi*). Poi, il 23 agosto, le terribili parole: "Tutti cadaveri". Un lutto terribile colpisce 248 famiglie (più della metà italiane), provocando 417 orfani. A quota 1.035 viene trovata una scritta agghiacciante nella sua semplicità: "Fuggiamo davanti al fumo. Siamo una cinquantina. Andiamo verso il punto quatre paumes. Otto agosto, ore 13.10". Le pesanti responsabilità dei dirigenti della società mineraria non verranno riconosciute in tribunale. In Italia lo sgomento dell'opinione pubblica fu interpretato dall'On. Gianni Roberti, cofondatore della CISNAL, che nella seduta della Camera del 9 ottobre 1956 bollò come "non degno di uno Stato, di un paese sovrano" il fatto che "la situazione, per quanto riguarda i nostri minatori nel Belgio" dopo la tragedia fosse "immutata, cioè è allo stesso punto in cui era prima del disastro di Marcinelle" in quanto "nessuna garanzia di sicurezza hanno i nostri lavoratori, perché l'inchiesta in Belgio si svolge senza la partecipazione delle nostre rappresentanze sindacali". Il Presidente della CISNAL continuò: "Noi non possiamo avere fiducia alcuna nei sindacati belgi, in quella che sarà la loro azione di tutela, perché essi sono perfettamente d'accordo con i padroni delle miniere. Sebbene i sindacati belgi siano dominati dai socialisti e socialista sia anche il governo di quel paese, ambedue sono d'accordo nel riservare alle miniere buone e sicure i lavoratori belgi e nel confinare i lavoratori stranieri, e italiani in ispecie (questa è la solidarietà dell'internazionale socialista!), nelle miniere marginali, in quelle che non hanno alcun dispositivo di sicurezza e non offrono alcuna garanzia." E ancora: "Non è possibile lasciare le cose in questo stato, non è concepibile restare inerti, sapendo che le condizioni delle miniere sono quelle di ieri, che i nostri lavoratori sono esposti agli stessi rischi cui erano esposti ieri. Chiediamo formalmente che il Governo esamini innanzitutto se e nostre relazioni con il governo belga in questo momento, per questo fatto, non debbano subire quelle modifiche e quelle ripercussioni di ordine diplomatico e internazionale che il principio della reciprocità consiglia che ponga allo studio subito delle misure atte a influire sulla migliore tenuta delle miniere, tanto più che non ci è possibile neppure mandare i nostri rappresentanti sindacali a svolgere gli opportuni accertamenti. Il governo ed i sindacati belgi non ci danno alcuna fiducia, né come istituti né come persone, perché si sono dimostrati assolutamente al di fuori di ogni principio di solidarietà internazionale, avendo riservato le miniere di tipo marginale ai lavoratori stranieri. Era fatale che dovessero avvenire queste conseguenze. Quando ci si trova di fronte a situazioni di questo genere, si deve immediatamente studiare un piano per allontanare i nostri lavoratori". Una denuncia talmente forte e circostanziata quella dell'On. Roberti da obbligare il governo ad annullare subito il famigerato accordo italo-belga e ad arrestare finalmente l'emigrazione verso il Belgio.

<http://www.litaliano.it/index.php/itamondo/itamondo-news/eventi/1737-ugl-a-marcinelle-allora-coma-adesso-lavorare-per-vivere>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl Lavorare per Vivere per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-458331-marcinelle_ugl_il_7_e_8_agosto_in_belgio_nostra_iniziativa_lavorare_per_vivere_.aspx

Bois du Cazier: tout le programme des commémorations



Le 8 août prochain sera le 62e anniversaire de la tragédie de Marcinelle qui a tué 262 mineurs au Bois du Cazier. Cette année, le ministre italien des Affaires étrangères, Enzo Moavero Milanesi, sera présent et beaucoup de choses sont prévues pour se souvenir de l'horreur qui a touché plusieurs nations. Les commémorations démarreront le mardi 7 août à 17h.

<http://brabantwallon.lacapitale.be/261754/article/2018-08-03/bois-du-cazier-tout-le-programme-des-commemorations>

Lavoro, l'Ugl sarà a Marcinelle per commemorare la strage del 1956

Il segretario dell'Unione generale del Lavoro parteciperà alla celebrazione in ricordo delle vittime

MILANO (AWE/LaPresse) – Il 7 e l'8 agosto l'iniziativa dell'Ugl 'Lavorare per vivere' arriva a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime. Tra queste si annoverano anche i 136 cittadini italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche. Una pagina drammatica che continua a macchiare la storia italiana ed europea nonostante siano passati molti anni. L'Ugl commemora la strage di Marcinelle. Il segretario generale dell'Ugl ha voluto dunque sottolineare l'importanza di ricordare l'episodio per cercare di fare tesoro delle drammatiche esperienze del passato in vista del futuro. *"L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche. In ricordo dei minatori che persero la vita a causa di un incendio in una miniera di carbone"*. Lo ha sottolineato **Paolo Capone**, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento. *Prevenzione e sicurezza sono le priorità "Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale. Un dovere che deve coinvolgere le istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti"*. Ha così proseguito il segretario generale dell'Ugl. Sottolineando dunque la necessità di un intervento tempestivo del governo italiano ed europeo per offrire maggiori garanzie e condizioni di sicurezza ai lavoratori. E per evitare che in futuro simili tragedie possano ripetersi.

<https://cronachedi.it/2018/08/05/lavoro-ugl-a-marcinelle-per-commemorare-la-strage-del-1956/>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

Roma, 5 ago. (AdnKronos) – Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato [...]

Roma, 5 ago. (AdnKronos) – Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", dichiara Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, che sarà presente all'evento.

<http://ildubbio.news/ildubbio/2018/08/05/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostri-iniziativa-lavorare-per-vivere/>

Marcinelle: Ugl, il 7 e 8 agosto in Belgio nostra iniziativa 'Lavorare per vivere'

20 ore fa



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



Roma, 5 ago. (AdnKronos) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

<http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/marcinelle-ugl-il-7-e-8-agosto-in-belgio-nostra-iniziativa-lavorare-per-vivere-100064.html>



Marcinelle, l'UGL alla ricorrenza della tragedia con 262 sagome bianche

ECONOMIA 5 agosto 2018 - 0 Comments

★★★★★ 0 (0 votes)

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti".

Lo ha annunciato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento in programma il 7 e l'8 agosto nella località mineraria belga. L'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" è per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

Tags: 8 agosto 1956, Marcinelle, miniera, morti in miniera, Paolo Capone, Ugl

<http://www.abruzzoquotidiano.it/2018/08/05/marcinelle-lugl-alla-ricorrenza-della-tragedia-con-262-sagome-bianche/>

Fatti, personaggi e vita vicentina

VicenzaPiù

Data: 31/07/2018

Media: Web

Commemorazione Marcinelle, c'è un po' di vicentino per la giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo

Di [Redazione VicenzaPiù](#) | ieri alle 21:36 | [0 commenti](#)



Dall' 8 agosto al 9 settembre 2018, avrà luogo a Marcinelle (Belgio) una mostra d'arte contemporanea dedicata a tutti i minatori tragicamente scomparsi nell'incidente minerario dell'8 agosto 1956 che ha registrato il triste bilancio di 262 morti di cui 136 italiani. Tale data è stata scelta dalla Farnesina come Giornata Nazionale del Sacrificio del lavoro Italiano nel Mondo (dal 2001).

La mostra verrà ospitata nel Museo di Le Bois Du Cazier presso la sala Espace Amercoeur e inaugurata il 7 agosto alle ore 18.30. All'evento parteciperanno 95 artisti e ad ognuna delle opere esposte sarà associata, in dedicata memoria, l'immagine dei minatori che persero la vita quel drammatico giorno. Le opere verranno collocate all'interno di un'installazione di forma circolare atta a ricreare un simbolico abbraccio verso tutti i minatori scomparsi, i loro parenti e i visitatori della mostra.

Questa mostra sarà parte della 6^a tappa artistica di un percorso itinerante iniziato in Italia nel 2016 che ha toccato città come L'Aquila (Palazzo Fibioni) e Manoppello (PE), nella Regione che ha pianto il più alto numero di morti: l'Abruzzo. In seguito la mostra è stata ospitata in Veneto, a Mussolente (VI) e San Zenone degli Ezellini (TV) per proseguire poi in Lombardia, a Monza.

Inoltre, dall'8 agosto e per tutta la durata della mostra, in diversi Comuni d'Italia verranno esposte alcune stampe delle opere presenti in Belgio, a metaforica unione fra i luoghi di origine dei minatori e il luogo che ha visto il triste spegnersi delle loro vite.

Ideazione e organizzazione: MARIO CASTELLESE, Presidente dell'Associazione Artistica ART EMOTIONS FOR SOUL (Mussolente VI Italia) e Direttore Artistico di "Marcinelle 262".

All'inaugurazione Interverranno: JEAN-LOUIS DELAET, Direttore del Museo di LE BOIS DU CAZIER di Charleroi - Belgio, ALAIN FORTI, curatore del Museo, CRISTIANO MONTAGNER, Sindaco di Mussolente (VI), ALESSANDRO PICCININI, Artista, ROBERTA SORGATO autrice del libro Cuori nel pozzo.

Ad apertura dell'evento il Maestro Luigi Ferro (pianista e compositore) eseguirà al pianoforte il brano appositamente composto Marcinelle 262.

<http://www.vicenzapiu.com/leggi/commemorazione-della-tragedia-mineraria-di-marcinelle-nella-18a-giornata-del-sacrificio-del-lavoro-italiano-nel-mondo-8-agosto>



Data: 31/07/2018

Media: Web

“Lavorare per Vivere”, l’Ugl a Marcinelle con 262 sagome bianche in ricordo dei minatori che persero la vita

MARTEDÌ, 31 LUGLIO, 2018 IN NOTIZIE INFORM

SINDACATI

Il 7 e l’8 agosto

ROMA – “L’Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti”. Così Paolo Capone, segretario generale del sindacato Ugl spiega l’iniziativa “Lavorare per Vivere” che si terrà il 7 e l’8 agosto a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell’incendio in miniera, l’8 agosto del 1956. E’ questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l’8 agosto è stata proclamata la “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”, ricorda Capone, che sarà presente all’iniziativa che si svolgerà a Marcinelle. (Inform)

<http://comunicazioneinform.it/lavorare-per-vivere-lugl-a-marcinelle-con-262-sagome-bianche-in-ricordo-dei-minatori-che-persero-la-vita/>



Data: 01/08/2018

Media: Web

Testoni (Ugl): “Proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”

Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle, in Belgio, arriva l'iniziativa dell'UGL “Lavorare per Vivere” per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche.

Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

“L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche – ha dichiarato Simone Testoni, Segretario Territoriale dell'UGL Sarda, sarà presente all'evento una delegazione di minatori di Bauxite di Olmedo per onorare -, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale – ha concluso il sindacalista -, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti”.

<https://www.cagliariipad.it/327962/testoni-ugl-proclamata-la-giornata-nazionale-del-sacrificio-del-lavoro-italiano-nel-mondo>

Le-ultime-notizie.eu

Data: 06/08/2018

Media: Web

UGL A MARCINELLE: ALLORA COME ADESSO, LAVORARE PER VIVERE - DI GIAN LUIGI FERRETTI

Home > AISE > Notizie del giorno



Sito Ufficiale MacKeeper

migliori prestazioni del tuo Mac!

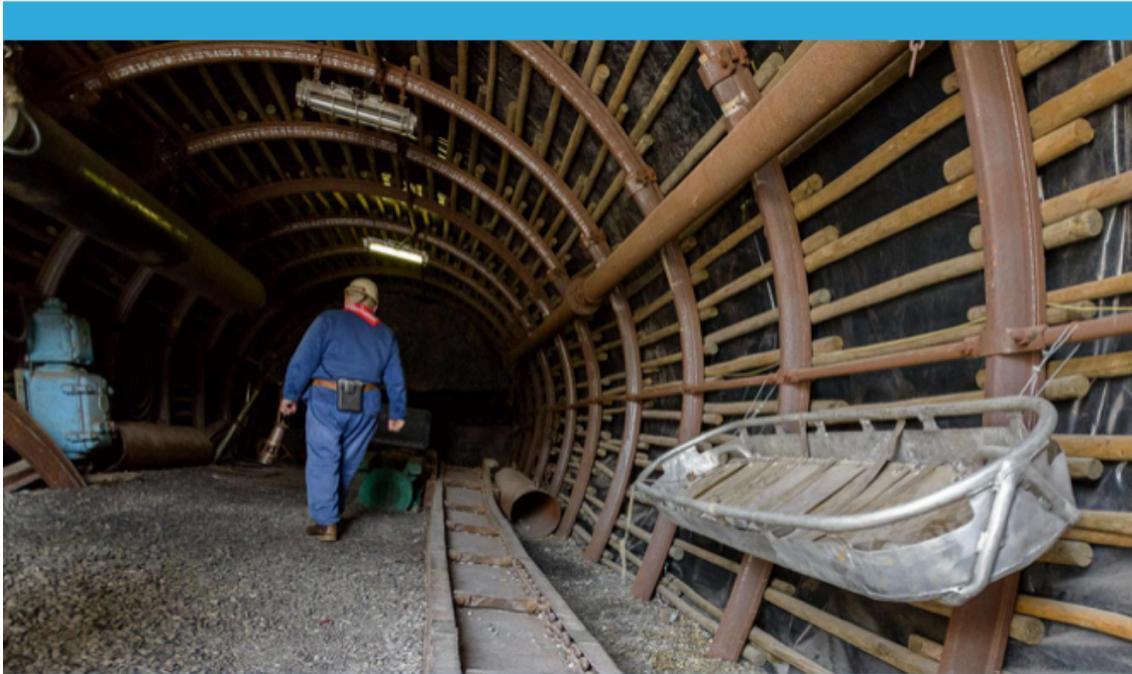
APRI

ROMA aise - "Quest'anno l'UGL ha lanciato una grande campagna di sensibilizzazione sulle morti sul lavoro. Il Primo Maggio a Roma ha installato in Piazza San Silvestro 1.026 sagome di cartone, tante quanto i morti sul lavoro nel 2017. L'evento "Lavorare per vivere" è stato poi ripetuto davanti al Duomo di Milano. Ed ora è la volta di Marcinelle con l'installazione di 262 sagome bianche (ciascuna con nome e provenienza) davanti al Bois du Cazier in occasione di una delle...
la provenienza: [AISE](#)



<https://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/ugl-a-marcinelle-allora-come-adesso-lavorare-per-vivere-di-gian-luigi-ferretti/4213828>

Bois du Cazier: tout le programme des commémorations



Le 8 août prochain sera le 62e anniversaire de la tragédie de Marcinelle qui a tué 262 mineurs au Bois du Cazier. Cette année, le ministre italien des Affaires étrangères, Enzo Moavero Milanesi, sera présent et beaucoup de choses sont prévues pour se souvenir de l'horreur qui a touché plusieurs nations. Les commémorations démarreront le mardi 7 août à 17h.

<http://www.lanouvellegazette.be/261754/article/2018-08-03/bois-du-cazier-tout-le-programme-des-commemorations>



Data: 03/08/2018

Media: Web

“Lavorare per Vivere”, l’Ugl a Marcinelle con 262 sagome bianche in ricordo dei minatori che persero la vita

MARTEDÌ, 31 LUGLIO, 2018 IN NOTIZIE INFORM

SINDACATI

Il 7 e l’8 agosto

ROMA – “L’Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti”. Così Paolo Capone, segretario generale del sindacato Ugl spiega l’iniziativa “Lavorare per Vivere” che si terrà il 7 e l’8 agosto a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell’incendio in miniera, l’8 agosto del 1956. E’ questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l’8 agosto è stata proclamata la “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”, ricorda Capone, che sarà presente all’iniziativa che si svolgerà a Marcinelle. (Inform)

<http://comunicazioneinform.it/lavorare-per-vivere-lugl-a-marcinelle-con-262-sagome-bianche-in-ricordo-dei-minatori-che-persero-la-vita/>

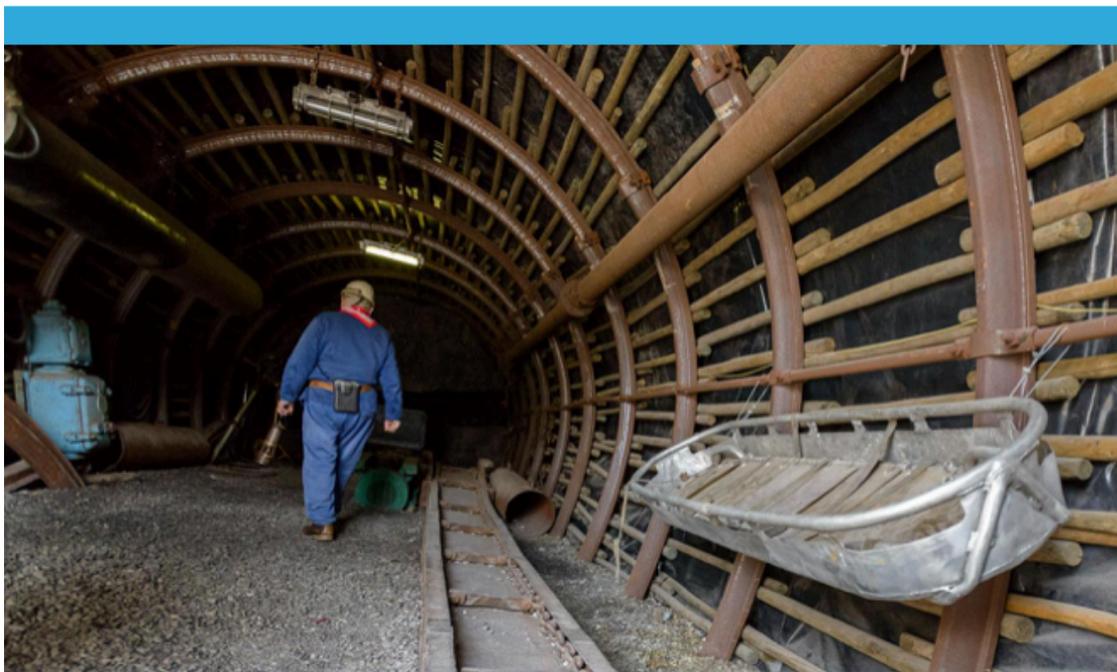
Marcinelle (Belgio). Iniziativa Ugl "Lavorare per Vivere": ricordate le vittime del 1956, tra le quali 136 italiani

il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'Ugl "**Lavorare per Vivere**" per commemorare le **262 vittime, di cui 136 italiani**, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'Ugl sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti." Ha dichiarato **Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl**, che sarà presente all'evento.

<https://mobmagazine.it/blog/2018/08/04/marcinelle-belgio-iniziativa-ugl-lavorare-per-vivere-ricordate-le-vittime-del-1956-tra-le-quali-136-italiani/>

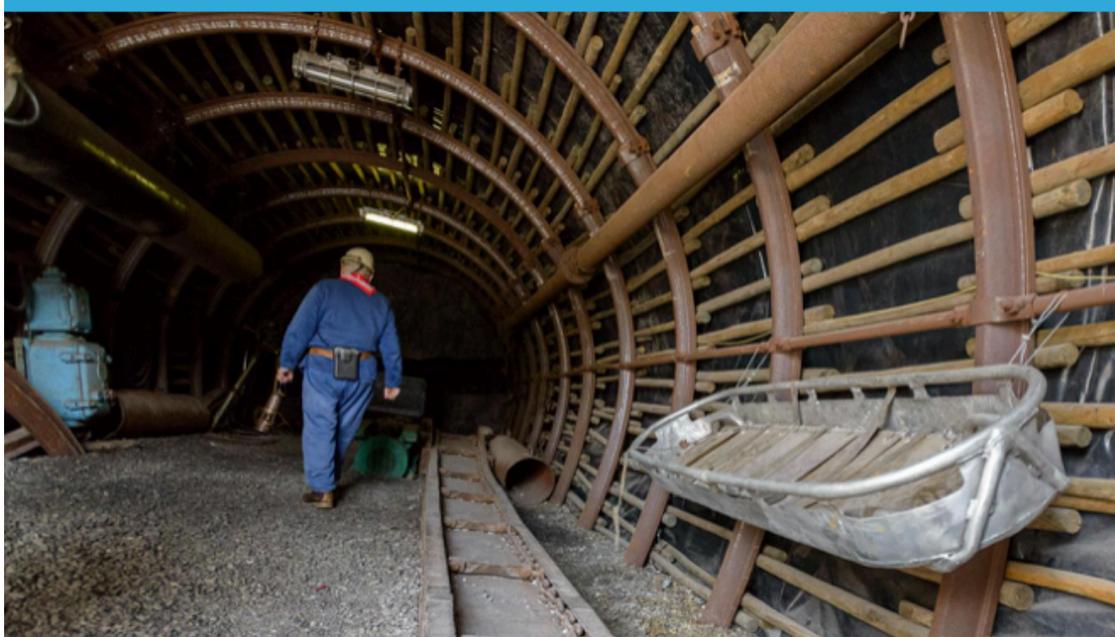
Bois du Cazier: tout le programme des commémorations



Le 8 août prochain sera le 62e anniversaire de la tragédie de Marcinelle qui a tué 262 mineurs au Bois du Cazier. Cette année, le ministre italien des Affaires étrangères, Enzo Moavero Milanesi, sera présent et beaucoup de choses sont prévues pour se souvenir de l'horreur qui a touché plusieurs nations. Les commémorations commenceront le mardi 7 août à 17h.

<http://brabantwallon.lacapitale.be/261754/article/2018-08-03/bois-du-cazier-tout-le-programme-des-commemorations>

Bois du Cazier: tout le programme des commémorations



Le 8 août prochain sera le 62e anniversaire de la tragédie de Marcinelle qui a tué 262 mineurs au Bois du Cazier. Cette année, le ministre italien des Affaires étrangères, Enzo Moavero Milanesi, sera présent et beaucoup de choses sont prévues pour se souvenir de l'horreur qui a touché plusieurs nations. Les commémorations démarreront le mardi 7 août à 17h.

<http://www.nordeclair.be/archive/d-20180803-GEZ3N9?referer=%2Farchives%2Frecherche%3Fdatefilter%3Dlastyear%26sort%3Ddate%2520desc%26word%3DLavorare%2520per%2520vivere>

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA

MARTEDI' 7 agosto ----- FINANZA - Nessun appuntamento in agenda

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Farmafactoring, BPER Banca, doBank, Pirelli

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Conference call Banca Farmafactoring

- Conference call UniCredit. Ore 10,00

- Conference call BPER Banca. Ore 18,00

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda

DATI MACROECONOMICI - Cina: riserve valutarie, luglio

- Australia: RBA decisione tassi, agosto

- Giappone: consumo famiglie, giugno. Ore 1,30

- Giappone: Leading e Coincident Index, giugno. Ore 7,00

- Germania: bilancia commerciale, giugno. Ore 8,00

- Germania: produzione industriale, giugno. Ore 8,00

- Stati Uniti: Jolts Posti vacanti, giugno. Ore 16,00

- Stati Uniti: reddito al consumo, giugno. Ore 21,00

ECONOMIA - Marcinelle (Belgio): "#Lavorare per vivere", organizzato UGL Unione Generale del Lavoro, in memoria delle 262 vittime dell'incendio della Miniera di Carbone Bois du Cazier. Termina domani.

Red

(RADIOCOR) 03-08-18 19:29:16 (0675) NNNN

MINIERE / STORIA

Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle, in Belgio, su iniziativa dell'UGL, verranno commemorate le 262 vittime, di cui 136 italiani, dell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

Posted by provincia on 1 agosto 2018 at 19:03

TRADUCI

► bing

Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle, in Belgio, arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956.

È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche.

Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

«L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche – ha dichiarato Simone Testoni, segretario territoriale dell'UGL sarda –, sarà presente all'evento una delegazione di minatori di Bauxite di Olmedo per onorare -, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale – ha concluso il sindacalista -, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti.»

<http://www.laprovinciadelsulcisiglesiente.com/wordpress/2018/08/il-7-e-l8-agosto-a-marcinelle-in-belgio-su-iniziativa-dellugl-verranno-commemorate-le-262-vittime-di-cui-136-italiani-dellincendio-in-miniera-l8-agosto-del-19/>

A Marcinelle “Lavorare per Vivere” per non dimenticare la strage del 1956



VARESE, 2 agosto 2018-Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL “**Lavorare per Vivere**” per commemorare le **262 vittime, di cui 136 italiani**, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per

sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle “morti bianche”. Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”.

“L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti.” Ha dichiarato **Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL**, che sarà presente all'evento.

<http://www.varese7press.it/154894/sociale/a-marcinelle-lavorare-per-vivere-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956>

[L'Unione Sarda.it](#) » [Cultura](#) » A Marcinelle una delegazione sarda per commemorare i morti della terribile tragedia
CULTURA » BELGIO

A Marcinelle una delegazione sarda per commemorare i morti della terribile tragedia

Era l'8 agosto del 1956 quando a Marcinelle, in Belgio, un terribile incendio in miniera costava la vita a 262 persone, di cui 136 italiani.

Una tragedia immane e il terzo incidente, per numero di vittime, tra gli italiani all'estero dopo i disastri di Monongah e di Dawson.

Non c'era nessun sardo allora, al pozzo del Bois du Cazier, il più profondo della zona mineraria del Belgio, ma solo per una coincidenza: i numerosi minatori isolani avrebbero, infatti, dovuto iniziare il loro turno in galleria solo poche ore dopo, nel pomeriggio.

In virtù della drammatica ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

E con l'occasione anche l'UGL sarda sarà in Belgio per l'iniziativa commemorativa "Lavorare per Vivere".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche – ha dichiarato Simone Testoni, Segretario Territoriale dell'UGL sarda, -, in ricordo dei minatori che persero la vita. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti".

Sarà presente all'evento anche una delegazione di minatori di Bauxite di Olmedo.

<http://www.unionesarda.it/articolo/cultura/2018/08/01/a-marcinelle-una-delegazione-sarda-per-commemorare-i-morti-della-8-755233.html>



Data: 31/07/2018

Media: Web

LAVORO - ITALIANI ALL'ESTERO: A MARCINELLE SEGR. GEN. UGL CAPONE PER COMMEMORARE LE VITTIME DEL DISASTRO MINERARIO

(2018-07-31)

Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. E' questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", afferma Paolo Capone, segretario generale dell'UGL, che sarà presente all'iniziativa. (31/07/2018-ITL/ITNET)

<http://www.italiannetwork.it/news.aspx?ln=it&id=54233>

Italiani nel mondo, UGL a Marcinelle con l'iniziativa "Lavorare per vivere"

Il Segretario Generale Paolo Capone: "L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche in ricordo dei minatori che persero la vita"

Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle, in Belgio, arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle morti bianche.

Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche – ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento -, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale – ha concluso -, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti".

<http://www.italiachiamaitalia.it/italiani-nel-mondo-ugl-a-marcinelle-con-liniziativa-lavorare-per-vivere/>

A Marcinelle "Lavorare per vivere" per ricordare strage 1956

Red-Rcc

AskaneWS 31 luglio 2018



Roma, 31 lug. (askanews) - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle in Belgio arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". Inoltre, in virtù di questa ricorrenza l'8 agosto è stata proclamata la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo".

"L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a causa di un incendio in una miniera di carbone. Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti", ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, che sarà presente all'evento.

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/marcinelle-lavorare-per-vivere-per-ricordare-strage-1956-102015606.html?guccounter=1>

“LAVORARE PER VIVERE”: L’UGL A MARCINELLE PER NON DIMENTICARE LA STRAGE DEL 1956

Home > AISE > Notizie del giorno



Concime per Agricoltura

Scarica la Guida Gratuita

SCARICA

ROMA aise - Il 7 e l'8 agosto a Marcinelle, in Belgio, arriva l'iniziativa dell'UGL "Lavorare per Vivere" per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956. È questo il tema scelto dal sindacato che oltrepassa i confini nazionali per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche". "L'UGL sarà a Marcinelle con 262 sagome bianche, in ricordo dei minatori che persero la vita, a...

la provenienza: [AISE](#)



<https://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/lavorare-per-vivere-l-ugl-a-marcinelle-per-non-dimenticare-la-strage-del-1956/4199532>

VicenzaPiù

www.vicenzapiu.com

Data: 31/07/2018

Media: Social



VicenzaPiù Quotidiano Web

17 h · 🌐



per la giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo



VICENZAPIU.COM

**Commemorazione Marcinelle, c'è un po' di vicentino »
VicenzaPiù**



Agenzia Agenpress.it @Agenpr... · 1g ✓

A Marcinelle "Lavorare per Vivere" per non dimenticare la strage del 1956 - agenpress.it/notizie/2018/0...



ANSA

Data: 07/08/2018

Media: Social



agenzia_ansa



Persone a cui piace **attilio_l** e **altri 783**

agenzia_ansa L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956

ANSA

Data: 07/08/2018

Media: Social



ANSA.it



7 ago alle 19:14 • 🌐

#Marcinelle Ugl in Belgio con 'Lavorare per vivere' FOTO per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956
<http://ow.ly/YvFH30lj1Xz>



ANSA.IT

Marcinelle: Ugl in Belgio con 'Lavorare per vivere' - Prim...

Per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio i...

   155

58 condivisioni 12 commenti 

ANSA

Data: 07/08/2018

Media: Social



agenzia_ansa



Persone a cui piace **attilio_l** e **altri 783**

agenzia_ansa L'iniziativa dell'Ugl "Lavorare per Vivere" a Marcinelle, in Belgio, per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera l'8 agosto del 1956

ANSA

Data: 08/08/2018

Media: Social



Agenzia ANSA  @Agenzia_A... · 22h 
#Mattarella ricorda #Marcinelle, 'Diritto al lavoro è un pilastro'



Mattarella ricorda Marcinelle, diritto al lavoro è pilastro - Cronaca
[ansa.it](https://www.ansa.it)



 22

 28



ANSA

Data: 07/08/2018

Media: Social



Agenzia ANSA  @Agenzia_An... · 1g 

[#Marcinelle](#) Ugl in Belgio con 'Lavorare per vivere' FOTO per commemorare le 262 vittime, di cui 136 italiani, che persero la vita nell'incendio in miniera, l'8 agosto del 1956



Marcinelle: Ugl in Belgio con 'Lavorare per vivere' - Primopiano
[ansa.it](https://www.ansa.it)

 3

 46

 73



ANSA

Data: 08/08/2018

Media: Social



ANSA.it



8 ago alle 11:27 • 

#Mattarella ricorda **#Marcinelle**, 'Diritto al lavoro è un pilastro' <http://ow.ly/E98H30ljz57>



ANSA.IT

Mattarella ricorda Marcinelle, diritto al lavoro è pilastro - Cronaca



la Repubblica  @repubblica · 14h 

Marcinelle, Moavero: "Anche noi fummo migranti". Lega: "Manca di rispetto agli italiani". Di Maio: "Non bisogna emigrare" [news aggiornata alle 22:14]



Marcinelle, Moavero: "Anche noi fummo migranti". Lega: "Manca di ri...
[repubblica.it](https://www.repubblica.it)



LA STAMPA

Data: 09/08/2018

Media: Social



La Stampa  · 2 h 

"Anche noi siamo stati migranti". Parole del ministro degli Ester Mo...

Marcinelle, Moavero: tragedia dell'immigrazione. La Lega lo attac...



   486

324 commenti 



Sky TG24  @SkyTG24 · 1g 

Tragedia di Marcinelle, nel 1956 morti in Belgio 136 minatori italiani



Tragedia di Marcinelle, nel 1956 morti in Belgio 136 minatori italiani | Sky T...
[tg24.sky.it](https://www.sky.it)



euronews.

Data: 08/08/2018

Media: Social



Euronews Italiano



8 ago alle 04:57 • 🌐

A Marcinelle, 62 anni fa, morirono 262 minatori: solo quella tragedia spinse a riflettere seriamente sulla sicurezza del lavoro. Ma oggi si muore ancora, ogni giorno. Lo ha ricordato proprio a Marcinelle, con 262 sagome bianche, il sindacato UGL.



IT.EURONEWS.COM

Da Marcinelle a Foggia, la tragedia infinita dei morti sul lavoro



Agi

28 minuti • 🌐



Il paragone non è piaciuto alla Lega che ha attaccato il ministro Moavero



AGI.IT

Perché la Lega ha attaccato il ministro Moavero sui migranti

👍👎😱 12

2 condivisioni 12 commenti

TG3

Data: 08/08/2018

Media: Social



Tg3  @Tg3web · 1g 

"Un richiamo al coraggio dei migranti in terra straniera" così il presidente Mattarella ricorda 62 anni dopo la tragedia della miniera di Marcinelle, in Belgio, in cui morirono 262 minatori, la metà italiani. Tra poco al [#Tg3](#)





AbruzzoQuotidiano Quotidiano



7 ago alle 16:40 • ⚙️

Marcinelle. Paolo Capone, Leader UGL: “In Belgio arriva ‘Lavorare per Vivere’ per non dimenticare la strage del 1956”

<https://t.co/uQGJSezCdB>



ABRUZZOQUOTIDIANO.IT

Marcinelle. Paolo Capone, Leader UGL: “In Belgio arriva ‘Lavorare per V...

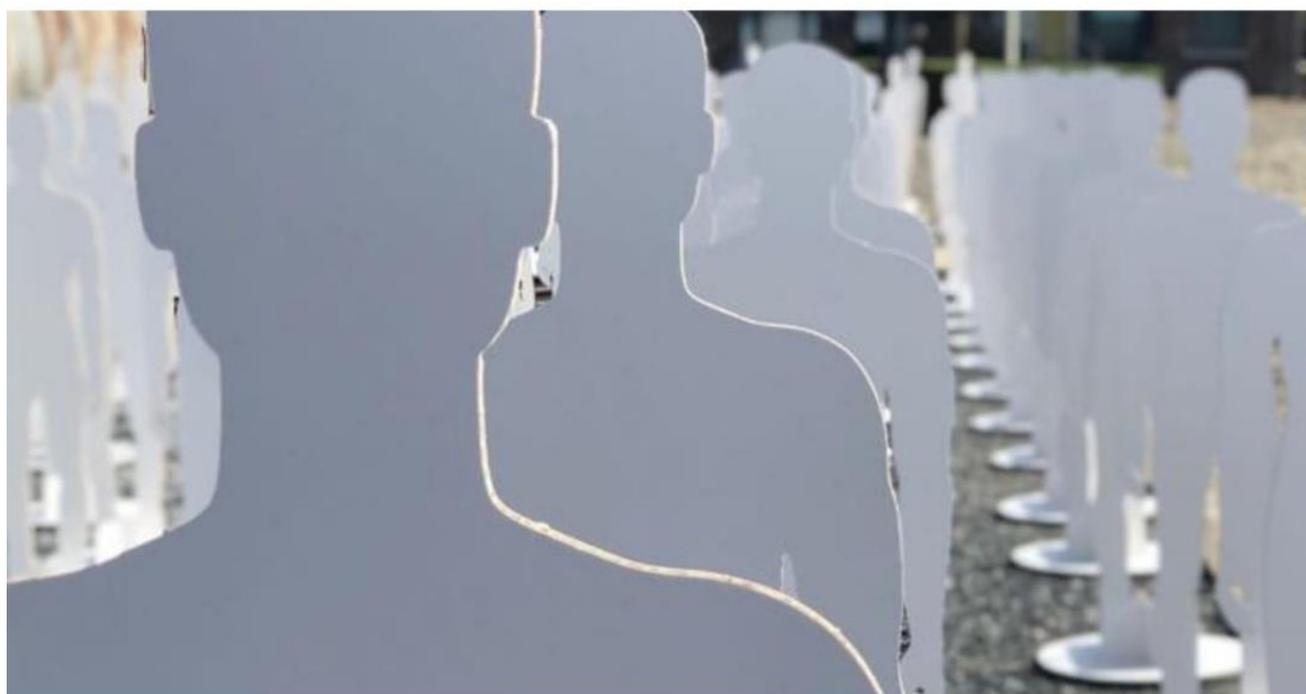


AlessandriaNews



8 ago alle 04:10 • 

L'8 agosto 1956, a Marcinelle in Belgio, l'incendio scoppiato all'interno di una miniera costò la vita a 262 persone, di cui 136 italiani. 62 anni dopo l'Ugl (Unione generale del lavoro) attraverso l'iniziativa "Lavorare per vivere" commemora le vittime per sensibilizzare le autorità europee sul fenomeno delle "morti bianche"



ALESSANDRIANEWS.IT

Disastro di Marcinelle 62 anni dopo l'Ugl in



INFORMAZIONE 24



1 ora •

Perché la Lega ha attaccato il ministro Moavero sui migranti pubblicato sul sito Informazione Ventiquattro

INFORMAZIONEVENTIQUATTRO.IT
informazioneeventiquattro.it



Mi piace



Commenta



Condividi

il Centro

Data: 07/08/2018

Media: Social



Il Centro - Quotidiano d'Abruzzo



7 ago alle 20:52 • 🌐

Marcinelle Ugl Pescara Ugl Nazionale



ILCENTRO.IT

**Ugl in Belgio ricorda le 262 vittime della
miniera / VIDEO**

  36

14 condivisioni



